



MINISTERO dell'ISTRUZIONE, dell'UNIVERSITA' e della RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
CENTRO SERVIZI AMMINISTRATIVI – UFFICIO X AMBITO TERRITORIALE PER LA PROVINCIA DI ROMA
LICEO CLASSICO E LINGUISTICO STATALE
ARISTOFANE

Via Monte Resegone,3 - 00139 Roma

☎ 06121125005 - FAX 06/67663839 ✉ rmpc200004@istruzione.it

Cod. Scuola RMPC200004 – Distretto XII - 3° Municipio – C.f. 80228210581

rmpc200004@pec.istruzione.it- U.R.L. www.liceoaristofane.gov.it

Documento del Consiglio di Classe



Classe V DC

Liceo Classico

Anno scolastico

2014 – 2015

La coscienza dei cittadini è creata dalla Scuola; dalla Scuola dipende come sarà domani il Parlamento, come funzionerà la Magistratura, cioè quale sarà la coscienza e la competenza di quegli uomini che saranno domani i legislatori, i governanti e i giudici del nostro paese. La classe politica che domani detterà le leggi e amministrerà la giustizia esce dalla Scuola; tale sarà quale la Scuola sarà riuscita a formarla.

Proprio per questo, tra tutti i rami dell'amministrazione, quello scolastico propone i problemi più delicati e più alti: per risolvere i quali non basta essere esperti di problemi tecnici attinenti alla didattica, alla contabilità e all'edilizia, ma occorre soprattutto avere la consapevolezza dei valori morali e pedagogici che si elaborano nella scuola, dove si creano non cose ma coscienze; e, quel che è più, coscienze di maestri che siano capaci a lor volta di creare coscienze di cittadini.

Piero Calamandrei

Indice

1.	Presentazione dell'Istituto	pag.	4
1.1	Progettualità		7
1.2	Curriculum del liceo classico		8
2.	Presentazione della classe		9
2.1	Elenco dei docenti e quadro indicativo della continuità didattica nel triennio		9
2.1.1	Commissione degli Esami di Stato		9
2.2	Composizione della classe e provenienza degli alunni		10
2.3	Quadro orario		10
2.4	Obiettivi trasversali del Consiglio di classe		11
2.4.1	Obiettivi comportamentali		11
2.4.2	Obiettivi cognitivi		11
2.5	Temi e progetti pluridisciplinari		11
2.5.1	Percorsi multidisciplinari programmati dal Consiglio di Classe		11
2.5.2	Progetti		12
2.6	Attività formative		12
2.6.1	Attività formative rivolte all'intera classe		12
2.6.2	Attività formative promosse dal Liceo che hanno coinvolto singoli studenti		12
2.7	Attività extra scolastiche che hanno coinvolto singoli studenti		13
2.8	Orientamento in uscita		13
3.	Valutazione		14
3.1	Fattori che concorrono alla valutazione periodica e finale		14
3.2	Strumenti utilizzati		14
3.3	Tabelle tassonomiche		14
3.4	Indicatori per la valutazione		15

3.4.1	Indicatori d'Istituto	15
3.4.2	Indicatori del Consiglio di classe	15
4.	Criteri di attribuzione dei crediti scolastici	15
5.	Indicazioni per la terza prova	16
6.	Tracce delle simulazioni di terza prova	16
7.	Griglie di valutazione	19
	- Griglia di valutazione I prova scritta	19
	- Griglia di valutazione II prova scritta	20
	- Griglia di valutazione III prova scritta	21
	- Griglia di valutazione del colloquio	22
8.	Programmi	23
8.1	Modalità di attuazione dell'insegnamento di discipline non linguistiche secondo la metodologia CLIL al Liceo Aristofane	23
8.2	Programma di Lingua e letteratura italiana	24
8.3	Programma di Lingua e letteratura latina	29
8.4	Programma di Lingua e letteratura greca	37
8.5	Programma di Matematica	44
8.6	Programma di Fisica	47
8.7	Programma di Scienze	50
8.8	Programma di Storia	52
8.9	Programma di Filosofia	56
8.10	Programma di lingua e letteratura straniera - Inglese	59
8.11	Programma di Storia dell'Arte	63
8.12	Programma di Religione	68
8.13	Programma di Scienze Motorie e Sportive	71
9.	Il Consiglio di Classe	73

1 Presentazione dell'istituto

Il liceo Aristofane nasce come Liceo Classico nel 1979. Nel 1996 è stata attivata la sperimentazione di Liceo Linguistico, secondo l'O.M. 27, per meglio rispondere alle esigenze e alle aspettative dei giovani e delle famiglie del territorio. La scuola ha sede nel III Municipio e nel XII distretto scolastico, in due corpi di fabbrica, circondati da una vasta zona verde, situati nell'area compresa tra via Monte Resegone e via Monte Massico, cui si è aggiunta, dall' a.s 2013-14, una nuova succursale in via delle Isole Curzolane 73 dotata di 12 aule, palestra, due laboratori. Tutte le sedi sono facilmente raggiungibili con i mezzi pubblici ed ora anche serviti dal nuovo ramo (B1) della metropolitana.

Le studentesse e gli studenti che frequentano il Liceo provengono da diversi quartieri (Montesacro, Tufello, Nuovo Salario, Talenti, Vigne Nuove, Fidene, Colle Salario, Serpentara, Settebagni, Bufalotta) oltre che da comuni limitrofi.

L'istituto fa parte della rete di scuole dei Municipi III e IV e collabora con gli Enti locali e con le scuole del distretto alla realizzazione di numerosi progetti. L'apertura pomeridiana soddisfa le esigenze socio - culturali degli studenti che trovano nelle attività extracurricolari, promosse dal Liceo, la risposta ai bisogni che il quartiere non può soddisfare e il superamento di disagi giovanili in un ambiente stimolante e creativo.

La biblioteca del liceo "Carolina Longo Lupi" - circa ottomila volumi, enciclopedie, riviste, dvd e cd musicali - è arricchita annualmente ed è regolarmente frequentata da studenti e docenti. Dall'anno scolastico in corso è stata avviata l'informatizzazione, con la collaborazione degli studenti. Tutte le classi dispongono inoltre di una piccola biblioteca che comprende anche i dizionari delle lingue studiate, considerati indispensabili strumenti di lavoro.

Per rispondere con piena funzionalità ai nuovi fabbisogni formativi, viene curato con particolare attenzione lo studio delle lingue straniere e dell'informatica con l'ausilio di laboratori efficienti e attrezzati. Per quanto riguarda le lingue straniere gli studenti vengono preparati anche a sostenere, nei livelli previsti dal Consiglio d'Europa, gli esami per il conseguimento delle certificazioni internazionali rilasciate dagli enti certificatori riconosciuti dal MIUR; si organizzano, inoltre, corsi di preparazione agli esami per il conseguimento della Certificazione informatica europea - Eipass, di cui la scuola è ente certificatore.

L'istituto ben si articola sul territorio, mediante una rete di collaborazioni sia con gli enti pubblici, sia con le scuole del distretto; una fitta rete di progetti lega il Liceo Aristofane con scuole elementari e medie, nell'intento di creare un legame di stabilità ed evitare discontinuità nei passaggi fra i vari ordini di studi. La progettazione del Liceo Aristofane consente l'individuazione e il potenziamento delle capacità e delle attitudini di ogni studente che, con la piena realizzazione di se stesso, acquisisce le potenzialità per inserirsi nella realtà sociale e lavorativa. La continuità fra il liceo e l'università è salvaguardata grazie ad un programma di orientamento in uscita che si attua attraverso numerose convenzioni con le Università di Roma, del Lazio e di altre regioni italiane, collaborazioni storiche con alcune Facoltà (Lettere ed Economia di Sapienza, Ingegneria di Roma III), moduli in alternanza scuola - lavoro, interventi di esperti e di enti specializzati, esperienze di job shadowing e l'attivazione di sportelli pomeridiani, in preparazione ai test di entrata alle facoltà scientifiche.

In termini didattici il Piano dell'Offerta Formativa del Liceo Aristofane si sostanzia nella scelta libera ma collegialmente programmata di metodologie, strumenti, contenuti, tempi d'insegnamento, adottati nel rispetto della pluralità progettuale, compresa l'offerta di attività di ampliamento e arricchimento del curriculum, finalizzate al soddisfacimento delle esigenze formative di ogni studente e al raggiungimento del successo formativo e scolastico.

Dotata di moderni ambienti di apprendimento, la scuola si apre a molteplici attività che vanno dai progetti scientifici ai progetti linguistici dell'UE, ai concorsi letterari, alle rappresentazioni teatrali, alle manifestazioni sportive. Dal 2009 il Liceo organizza il *Praemium Aristophaneum*, prova di eccellenza inserita nell'albo nazionale del MIUR con DM 17/06/2009 che chiama gli studenti di tutti i licei classici italiani a competere nella traduzione e commento di un brano di Aristofane.

Gli incontri-dibattito con esponenti del mondo del lavoro, gli scambi nazionali ed internazionali, gli stage linguistici, le visite culturali ed i viaggi d'istruzione, la partecipazione ai Campionati studenteschi, l'educazione alla tutela ed alla valorizzazione del patrimonio artistico-culturale del territorio, l'attenzione all'ambiente, la partecipazione ad iniziative di volontariato favoriscono la consapevolezza di appartenere ad una società multiculturale e multietnica e contribuiscono allo sviluppo armonico della personalità degli studenti.

SCHEDA RIEPILOGATIVA

CLASSI	56
DOCENTI	107
ALUNNI	1356
ASSISTENTI AMMINISTRATIVI	8
ASSISTENTI TECNICI	4
COLLABORATORI SCOLASTICI	16

RISORSE STRUMENTALI

AULE	Tutte in rete e dotate di PC e/o LIM
LABORATORI	multimediale – lingue - fisica – chimica (2) – informatica laboratori mobili (7)
AULE SPECIALI	Aula magna – 6 classi IPAD
PALESTRE	2 coperte – 1 campo sportivo all'aperto

RAPPORTI CON ORGANIZZAZIONI ESTERNE

Il Liceo realizza il proprio ampliamento e arricchimento dell'offerta formativa anche attraverso la cooperazione con numerosi soggetti, pubblici e privati, tra cui, oltre ai soggetti istituzionali (M.I.U.R., Enti locali, Università e Strutture Ospedaliere), si annoverano reti di scopo con altre scuole del territorio, associazioni culturali, agenzie formative, enti e associazioni di volontariato locali e internazionali. In particolare sono attive da alcuni anni:

- la collaborazione con la Facoltà di Lettere dell'Università di Roma "Sapienza" per gli incontri-conferenze dell'A.I.C.C. (Associazione Italiana di Cultura Classica) e per la realizzazione del *Praemium Aristophaneum*;
- la collaborazione con le Università di Roma (Sapienza, Tor Vergata, RomaTre) e con le principali Università nazionali per l'Orientamento in uscita;
- la collaborazione con British School, Istituto Cervantes, Institut français - Centre Saint-Louis, Goethe Institut, Istituto Confucio per l'insegnamento extracurricolare delle lingue inglese, spagnola, francese, tedesca e cinese-mandarina e gli esami per il conseguimento delle relative certificazioni;
- la collaborazione con INDA (Istituto Nazionale del Dramma Antico) con l'obiettivo di divulgare il pensiero classico secondo un percorso iniziato dalla Fondazione INDA cento anni fa. Il progetto prevede la produzione di un lavoro individuale o di gruppo e si conclude con il viaggio a Siracusa per assistere alle rappresentazioni al Teatro Greco

Il Liceo partecipa come scuola capofila o partner alle reti:

- **"BIOSCIENZE"** liceo Aristofane capofila e i licei Manara, Mamiani, Nomentano, Pasteur e Giulio Cesare, supportati dal CNR. Insieme alla LUISS, alla Regione Lazio e all'Università "Sapienza", dipartimento di Biologia, ha realizzato il progetto **"Gli Open data nella scuola e nella ricerca"**, finanziato nel 2012 dal MIUR sulla base della Legge 6/2000: il progetto ha avuto l'obiettivo di introdurre gli studenti alla conoscenza degli Open Data e dell'Open Science e della loro importanza crescente all'interno della ricerca contemporanea, attraverso attività di approfondimento seminariale e di stage in alternanza scuola-lavoro;
- **"ROMA-CLIL"**, costituita da 19 licei con scuola capofila il liceo "Lucrezio Caro", per la formazione linguistica dei docenti di Discipline Non Linguistiche secondo la metodologia CLIL, in previsione dell'avvio in ordinamento dell'insegnamento di una DNL in lingua inglese o francese nelle classi quinte a partire dall'a.s. 2014-15;
- **RETE ASAL** delle scuole autonome del Lazio;
- **ASSOCIAZIONE "IMPARA DIGITALE"** per la diffusione, l'utilizzo e la promozione dello sviluppo di didattiche per la scuola digitale anche tramite attività di formazione sia in presenza sia a distanza; (capofila: Liceo Lussana Bergamo).

Il Liceo Aristofane ha, inoltre, stipulato le seguenti **convenzioni / protocolli di intesa** con

- **L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA TOR VERGATA** (per le attività di Tirocinio Formativo Attivo).
- **L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA TRE** (per le attività di Tirocinio Formativo Attivo).
- **la FACOLTÀ DI LETTERE DELL'UNIVERSITÀ LA SAPIENZA** (per la realizzazione di percorsi di orientamento in uscita, per l'organizzazione del Certamen Aristophanaeum e per le attività di Tirocinio Formativo Attivo).
- **la FACOLTÀ DI SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E NATURALI DELL'UNIVERSITÀ LA SAPIENZA** (per le attività di Tirocinio Formativo Attivo).
- **la FACOLTÀ DI ECONOMIA dell' UNIVERSITÀ " SAPIENZA"** (per progetti di didattica orientativa sui temi più attuali dell'economia e della finanza)
- **la FACOLTÀ DI INGEGNERIA DELL' UNIVERSITÀ DI ROMA TRE** (per l'organizzazione di corsi di preparazione ai test di accesso alla Facoltà)

- **L'UNIVERSITÀ LUISS "GUIDO CARLI"** (per progetti di didattica orientativa sui temi più attuali dell'economia e della finanza)
- **la GALLERIA NAZIONALE DI ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA** (per l'implementazione del progetto "Adotta un monumento": accesso privilegiato a laboratori e magazzini, rapporti diretti con la sezione didattica della Galleria)
- **il Museo MAXXI** (per il potenziamento dell'offerta formativa e promozione di attività educative a supporto sia della didattica curriculare che di progetti specifici negli ambiti di competenza del MAXXI (arte e architettura contemporanee, design, fotografia).
- **l' INDA (Istituto Nazionale Dramma Antico)** (per la realizzazione conferenze-dibattiti e spettacoli ispirati alle Rappresentazioni Classiche messe in scena nel Teatro Greco di Siracusa)
- **la COMUNITA' DI SANT'EGIDIO** (per la realizzazione di progetti formativi di volontariato presso la Comunità)
- **l'UNIVERSITA' DI CAMERINO** (per attività di orientamento finalizzate alla scelta degli studi universitari)
- **la COMUNITA' DI SANT'EGIDIO, FOSICS e AIRC** per la realizzazione di progetti di volontariato.

➤ Il Liceo Classico e Linguistico Statale Aristofane fa riferimento

- al Profilo culturale, educativo e professionale dei licei secondo l'Allegato A del DPR n. 89 del 15.3.2010 (regolamento recante revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei ai sensi dell'art. 64 c. 4 del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112 convertito in legge 6 agosto 2008, n. 133)
- ai Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali (DPR n.89 del 15.3.2010)
- ai Risultati di apprendimento specifici del liceo classico (DPR n. 89 del 15.3.2010)
- alle finalità espresse nel Piano di Offerta Formativa del liceo

1.1 La progettualità

Nella progettazione dell'offerta formativa il Collegio Docenti del Liceo Aristofane si attiene ai seguenti criteri:

- la coerenza didattica con le finalità formative della scuola
- lo spessore didattico - metodologico della innovazione
- l'articolazione dei progetti in rete con altre scuole
- il coinvolgimento di altri soggetti del territorio
- la chiarezza e la fattibilità dei progetti
- l'utilizzo di tecnologie didattiche multimediali
- la trasparenza

L'azione didattica, sorretta da una forte preparazione epistemologica, tende a rafforzare la conoscenza dei contenuti curricolari mediante la costruzione dei pilastri fondamentali interni a ciascuna disciplina affinché non si creino connessioni interdisciplinari superficiali e scientificamente poco attendibili; allo stesso tempo i percorsi didattici curano l'integrazione tra i saperi, i raccordi tra le epoche, la pluridisciplinarietà dei contenuti.

1.2 Il curriculum del liceo classico

Il curriculum proprio del liceo classico permette allo studente di approfondire le diverse discipline attraverso l'analisi tecnico-linguistica del documento e dei fenomeni naturali e storico sociali. Lo spessore culturale con il quale si affronta lo studio consente lo sviluppo coerente ed armonioso della personalità dello studente, permettendogli l'acquisizione di una vera pre-professionalità ed un corretto inserimento in un qualsiasi ambito specialistico. In tal senso il liceo classico si pone come luogo ideale, nel quale creare, giorno dopo giorno, le ragioni profonde della propria autonomia di pensiero e le linee portanti di una visione critica della realtà.

Conoscenze

- Le conoscenze della cultura umanistica, artistica, letteraria e filosofica nel processo storico dei periodi e delle tematiche affrontate
- Le conoscenze scientifiche e il linguaggio matematico come potente strumento di descrizione del mondo fisico
- Una lingua straniera e la sua civiltà
- Gli aspetti culturali e tecnologici dei mezzi informatici

Competenze

- Comprendere un testo in lingua latina e greca
- Analizzare e interpretare un documento letterario, storico, filosofico, artistico e scientifico
- Utilizzare le proprie conoscenze per la risoluzione di problemi
- Usare i linguaggi specifici delle singole discipline
- Comunicare in una lingua straniera
- Usare gli strumenti informatici e multimediali

Capacità

- Capacità di comunicazione scritta e orale
- Capacità logico-interpretative
- Capacità di rielaborazione
- Capacità di valutare storicamente le trasformazioni culturali
- Capacità di documentare il proprio lavoro

2 Presentazione della classe V DC

2.1 Elenco dei docenti e quadro indicativo della continuità didattica nel triennio

Discipline triennio	III	IV	V
Italiano	Maria Grazia Agosta	Stefano Circi	Giovanna Marotta
Latino	Angela Trovato	Angela Trovato	Angela Trovato
Greco	Chiara Tedeschi	Angela Trovato	Angela Trovato
Storia	Adriano Imbriani	Adriano Imbriani	Adriano Imbriani
Filosofia	Adriano Imbriani	Adriano Imbriani	Adriano Imbriani
Lingua e civiltà inglese	Elisabetta Molinari	Elisabetta Molinari	Elisabetta Molinari
Matematica	Giovanni Mele	Giovanni Mele	Giovanni Mele
Fisica	Giovanni Mele	Giovanni Mele	Giovanni Mele
Scienze	Paola Bevilacqua	Paola Bevilacqua	Paola Bevilacqua
Storia dell'Arte	Paola Formato	Paola Formato	Paola Formato
Scienze Motorie e Sportive	Eugenio Tiglio	Eugenio Tiglio	Eugenio Tiglio
Religione	Sandra Martorella	Sandra Martorella	Sandra Martorella

2.1.1 Commissione degli Esami di Stato

Nella seduta del 18 febbraio 2015 (verbale n.°6) il Consiglio di Classe, tenuto conto delle scelte ministeriali, ha designato i seguenti docenti quali Commissari interni per le rispettive discipline:

1) Giovanna Marotta	Lingua e letteratura italiana
2) Paola Bevilacqua	Scienze naturali
3) Adriano Imbriani	Storia e Filosofia

2.2 Composizione della classe e provenienza degli alunni

La classe V DC è costituita da ventisei studenti, nella maggior parte provenienti dal gruppo iniziale. Nel corso del quinquennio ha subito qualche modifica dovuta a non promozioni, trasferimenti e nuovi inserimenti; tre studenti si sono inseriti all'inizio del quarto anno, uno studente all'inizio del quinto. Stabile anche il corpo insegnante, con l'eccezione del docente di Lingua e letteratura italiana (tre nel triennio). All'inizio del triennio la classe presentava una fisionomia composita: una parte degli studenti partecipava al dialogo scolastico con interesse ma in modo "disordinato", ed era relativamente continua nell'impegno, mentre un gruppo, che si segnalava per un'attiva partecipazione e impegno costante, manifestava un forte senso di competizione. Si è quindi avviato sin dall'inizio un percorso che mirava a convogliare e organizzare le energie degli uni e ad allargare la visione degli altri dall'io al sé, alla cooperazione con il gruppo e la comunità; un percorso di crescita personale, sia dal punto di vista umano che culturale, cui la classe ha risposto in maniera generalmente positiva e oggi si presenta come una comunità capace di corrette relazioni interpersonali e di una partecipazione più efficace al dialogo educativo e didattico. Nell'arco del quinquennio ha partecipato a numerose attività promosse dalla scuola, aggiuntive o di approfondimento, che hanno coinvolto l'intero gruppo oppure i singoli, in base alle inclinazioni di ciascuno. Nel corso del quinquennio gli studenti hanno espresso un interesse ed un impegno diversificati nei confronti del lavoro scolastico e quindi i risultati conseguiti sono di diverso livello: nel complesso hanno raggiunto, seguendo le loro inclinazioni ed i loro interessi, risultati soddisfacenti, mentre ottimi sono i risultati per un buon gruppo di studenti che si sono sempre segnalati per serietà e qualità d'impegno. Regolare, nel tempo, è stato il rapporto scuola-famiglia.

2.3 Quadro orario

	I anno	II anno	III anno	IV anno	V anno
Religione	1	1	1	1	1
Italiano	4	4	4	4	4
Latino	5	5	4	4	4
Greco	4	4	3	3	3
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze	2	2	2	2	2
Storia/Geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	3	3	3
Filosofia	-	-	3	3	3
Lingua Straniera Inglese	3	3	3	3	3
Storia dell'Arte	-	-	2	2	2
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Totale ore	27	27	31	31	31

In sede di programmazione iniziale i docenti e gli studenti hanno stretto un “patto d’aula”, calando nella realtà della classe le finalità e gli obiettivi trasversali d’Istituto e quelli specifici del profilo di indirizzo – espressi in termini di conoscenze, competenze, capacità – come emergono dal P.O.F. e come sono delineati nella prefazione comune a tutta la scuola.

Fin dall’inizio dell’anno scolastico il Consiglio di classe ha reso quindi partecipe la classe degli obiettivi, dei criteri di valutazione, della programmazione didattica e di tutte le attività extracurricolari.

2.4 Obiettivi trasversali del Consiglio di Classe

2.4.1 Obiettivi comportamentali

- rispettare gli altri, l’ambiente e il patrimonio scolastico, le norme della buona educazione e della civile convivenza)
- lavorare in gruppo
- saper individuare, analizzare e risolvere le situazioni problematiche
- realizzare percorsi di autoapprendimento

2.4.2 Obiettivi cognitivi

- conoscere almeno i contenuti essenziali di ogni disciplina
- comprendere e analizzare un documento e saperne esporre i punti significativi
- esprimersi in modo coerente ed appropriato, utilizzando il lessico specifico delle varie discipline
- applicare regole e principi
- collegare argomenti della stessa disciplina o di discipline diverse e coglierne le relazioni
- rendere espliciti rapporti di causa - effetto, le impostazioni e le conseguenze
- saper valutare ed esprimere giudizi personali
- usare correttamente manuali, vocabolari, sussidi audiovisivi, software didattici
- elaborare dati e rappresentarli in modo efficace

2.5 Temi e progetti pluridisciplinari

2.5.1 Percorsi multidisciplinari programmati dal consiglio di classe

Il rapporto tra l’intellettuale e il potere (Italiano, Latino, Greco, Storia dell'arte, Storia, Filosofia, Inglese)
La crisi delle certezze (Italiano, Latino, Greco)
La revisione critica dei fondamenti delle scienze (Storia, Filosofia, Matematica, Fisica, Scienze)
La rilettura dei classici (Italiano, Latino, Greco, Filosofia)

2.5.2 Progetti

Certamina e concorsi
Certificazioni di lingua e informatica
Progetto Adotta un monumento
Progetto Astronomia
Gruppo sportivo
Orientamento
Tutoraggio tra pari

2.6 Attività formative

2.6.1. Attività rivolte all'intera classe

Nel corso del corrente anno scolastico la classe ha partecipato alle seguenti attività educative, come espansione e rafforzamento degli insegnamenti curriculari:

- Visita al Museo della Resistenza, Fosse Ardeatine
- Convegno sulla pena di morte alla Sapienza
- Ciclo di conferenze "Capire l'economia e la finanza"
- Visione del film di Ermanno Olmi "Torneranno i prati"
- Orientamento (IV e V anno): test di orientamento e colloquio conclusivo con il dott. Ciucci Giuliani.
- Giornata di orientamento
- Viaggio di fine corso a Berlino

2.6.2 Attività promosse dal Liceo che hanno coinvolto i singoli studenti

Alcuni studenti hanno partecipato, a seconda delle proprie inclinazioni, ai progetti e alle varie attività formative proposte dalla scuola nel corrente anno scolastico:

- Certamina e concorsi
Certamen Vibonense : Bentivoglio, Sgadari. “ΜΑΘΗΤΑΙ ΚΑΙ ΦΙΛΟΣΟΦΙΑ”: Pizzimenti, Proietti Savina. V Praemium Aristophaneum : Sgadari
- Certificazioni di informatica
Eipass: Pizzimenti, Sgadari.
- Progetto Adotta un monumento : Campagna, Conache, Donnini, Tesoriere
- Partecipazione a conferenze e convegni : Campagna, Praticò, Rossi (Economia, Sapienza). Bottero, Campagna, Conache, Donnini, Giorgio, Lanza, Sgadari, Strusi (Ciclo di conferenze Biblioteca di Storia Moderna e Contemporanea). Bentivoglio, Campagna, Giorgio, Strusi, Sgadari, (V giornata di studio su Aristofane, Sapienza)
- Progetto Astronomia: Pizzimenti, Proietti Savina (tutores)
- Tutoraggio tra pari, tutores: Pizzimenti, Proietti Savina

- Gruppo sportivo: Benfenati, Campagna, Chiera, De Caria, Genco, Mancini, Pizzimenti, Praticò, Proietti Savina, Ristori, Rossi, Sgadari, Spaltro
- Orientamento in entrata (Open day Liceo Aristofane) : Giorgio, Pizzimenti, Proietti Savina
- Stage : Benfenati, Campagna, Chiera, Lucaferri, Praticò, Rossi, Spaltro, Strusi, Tesoriere (Progetto Piano lauree scientifiche, Chimica Sapienza).
- Partecipazione ad incontri di orientamento universitario (v. 2.8)
- Progetto Job shadowing presso il quotidiano "Leggo": Giorgia Chiera, Giulia Mancini
- Corsi di preparazione ai test universitari: Bentivoglio, Bottero, Lanza, Sgadari (materie scientifiche)
- Volontariato: Praticò, Rossi
- Cineforum: Giorgio
- Laboratorio teatrale: Bentivoglio, Giorgio, Lanza, Strusi
- Incontri: *La valutazione nella scuola pubblica* Giorgio

2.7 Attività extra scolastiche che hanno coinvolto singoli studenti

- Certificazioni di lingua IELTS: Spaltro. FCE : Sgadari e Strusi. C.A.E.: Campagna. Spagnolo A2 : Bentivoglio. FCI: Lanza
- Corsi di lingua (Inglese) : Campagna, Lanza, Pozzi, Spaltro
- Sport: Bottero (calcio primavera juniores). Chiera (preagonistica pattinaggio)
- Corsi di preparazione ai test universitari: Benfenati, Spaltro (LUISS)
- Conservatorio di Santa Cecilia: Giorgio
- Coro: Tesoriere (Coro Filarmonici Romani)
- Teatro: Conache, Rossi
- Test di ammissione per Facoltà universitarie : Benfenati, Spaltro (LUISS). Chiera (Università Cattolica)
- Test di ammissione per l'Esercito: Manzo, Rossi

2.8 Orientamento in uscita

- Progetti “Un ponte tra scuola e università” e “Orientamento in rete” , Sapienza Università di Roma: Benfenati, Bentivoglio, Bottero, Chiera, De Caria, Donnini, Giaccone, Mosciarello, Pizzimenti, Proietti Savina, Rossi, Spaltro
- Progetto " Orientarsi a Roma Tre": Campagna, Pizzimenti, Proietti Savina, Tesoriere
- LUISS: Benfenati, Spaltro
- Lumsa: Genco, Mancini

3 Valutazione

Secondo quanto deliberato in sede di programmazione collegiale, in tutte le classi dell'Istituto vengono adottati i seguenti criteri di valutazione

3.1 Fattori che concorrono alla valutazione periodica e finale

Tenuto conto della convenzione terminologica che unifica il linguaggio didattico-valutativo per tutti i docenti, si prendono in considerazione i seguenti fattori:

- aspetti comportamentali e relazionali
- motivazione ed interesse per la singole discipline
- progressione nell'apprendimento e nell'acquisizione di comportamenti idonei
- partecipazione attiva al dialogo didattico
- livello di conoscenze, abilità e competenze
- raggiungimento degli obiettivi comportamentali
- raggiungimento degli obiettivi cognitivi

3.2 Strumenti utilizzati

Per la verifica formativa : osservazione , dialogo, confronto dei risultati

Per la verifica sommativa : interrogazione dialogata , tema o problema , test, relazioni ; interventi , prove strutturate, questionari, esercizi

3.3 Tabelle tassonomiche

VALUTAZIONE	PREPARAZIONE	CORRISPONDENZA
1	Mancanza di verifica	L'alunno rifiuta di svolgere la prova di verifica e non risponde alle sollecitazioni offerte dall'insegnante.
2 – 3	Scarsa	Non conosce gli argomenti trattati. Delle sollecitazioni offerte e delle informazioni fornite durante la prova non sa servirsi o al più tenta risposte inadeguate e semplicistiche
4	Insufficiente	Conosce in modo frammentario e molto superficiale gli argomenti proposti. Il linguaggio è stentato e il lessico usato non appropriato. Le risposte non sono pertinenti.
5	Mediocre	Conosce in modo frammentario e superficiale gli argomenti proposti e, pur avendo conseguito alcune abilità, non è in grado di utilizzarle in modo autonomo anche in compiti semplici. Il linguaggio è corretto, ma povero e la conoscenza dei termini specifici è scarsa. Anche all'acquisizione mnemonica va attribuita questa valutazione poiché quanto appreso non permane e non permette il raggiungimento di nessuna abilità.
6	Sufficiente	Conosce gli argomenti fondamentali senza approfondimento; non commette errori gravi nell'esecuzione di compiti semplici ma non è in grado di applicare le conoscenze acquisite in compiti complessi. Mostra capacità di riutilizzare le conoscenze acquisite, ma solo in compiti semplici o con le indicazioni dell'insegnante. Uso appropriato dei termini specifici e costruzione corretta, anche se semplice, delle frasi.
7	Discreta	Conosce e comprende in modo analitico, non commette errori ma solo imprecisioni. Il linguaggio è fluido e pertinente. Comprende con facilità e sa rielaborare. Capacità di collegare fra loro conoscenze acquisite in tempi diversi conducendo ragionamenti logici e autonomi.
8	Buona	La conoscenza degli argomenti è completa, arricchita anche con esempi e approfondimenti. Non commette né errori né imprecisioni. Sa organizzare le conoscenze in situazioni nuove. Riesce a fare collegamenti interdisciplinari se espressamente richiesti.
9	Ottima	Come nella valutazione precedente, ma con maggiore sicurezza e spontaneità nell'inserire nella prova tutte le conoscenze e le capacità acquisite anche nelle altre discipline. Ha una discreta capacità di astrazione.
10	Eccellente	Le abilità sono le stesse della valutazione precedente, ma l'alunno elabora, approfondisce e ricollega gli argomenti autonomamente, con originalità e personale apporto critico.

Limitatamente all'I.R.C.

Obiettivi completamente raggiunti con arricchimenti	Ottimo
Obiettivi completamente raggiunti	Distinto
Obiettivi raggiunti	Buono
Obiettivi complessivamente raggiunti	Sufficiente
Obiettivi non completamente raggiunti per lacune non gravi	Insufficiente
Obiettivi solo parzialmente raggiunti, a causa di gravi lacune	
Nessun obiettivo raggiunto	

3.4 Indicatori per la valutazione:

3.4.1 Indicatori d'Istituto: Presenza – Partecipazione – Progressi

3.4.2 Indicatori del Consiglio di Classe

La valutazione non è ridotta ad una semplice registrazione di dati, ma si struttura con l'evolversi del processo di apprendimento; punta anche all'autovalutazione, stimolando gli studenti a prendere coscienza delle proprie attitudini e delle proprie difficoltà.

- Acquisizione dei contenuti e delle conoscenze
- Chiarezza espositiva e proprietà nell'uso del linguaggio
- Consapevolezza critica
- Valutazione dei progressi compiuti in riferimento alla situazione di partenza
- Riscontro della maturazione del senso di sé e dell'altro, del grado di motivazione, interesse, impegno, disponibilità a collaborare e a partecipare al dialogo educativo
- Rilievo della capacità logico-espressiva (attitudini, metodo di lavoro, autonomia di studio, specificità e scientificità del linguaggio)

4. Criteri di attribuzione crediti scolastici

Il Consiglio di classe, nell'attribuzione dei crediti scolastici, fa riferimento ai criteri indicati nel documento approvato dal Collegio Docenti il 2 marzo 2015 e pubblicato nel sito web della scuola nella sezione didattica con il titolo *Criteri di conduzione degli scrutini finali*:

<http://www.liceoaristofane.it/pagine/didattica/pof/criteri-valutazione>

5. Indicazioni per la terza prova

Nel corso dell'anno sono state proposte due tipologie relative alla terza prova scritta, in modo da coinvolgere a rotazione tutte le discipline. Tra le varie tipologie di prove scritte indicate dal Ministero la scelta si è orientata verso la trattazione sintetica di argomenti (tipo A) e i quesiti a risposta singola (tipo B); da tali prove è emersa una maggiore adattabilità della classe ad una proposta di Tipo A (trattazione sintetica di argomenti a carattere pluridisciplinare). Sulla base delle esperienze fatte il Consiglio di Classe propone quindi una terza prova di tipo A con quattro discipline e una durata di due ore e mezzo. Per le prove di lingua straniera gli studenti hanno utilizzato il vocabolario bilingue e per la prova di matematica la calcolatrice non programmabile. Seguono le tracce delle simulazioni di terza prova svolte nel corso dell'anno.

6. Tracce delle simulazioni di terza prova

1. Simulazione di terza prova del 10 dicembre 2014 Tipologia B, cinque discipline

Inglese

- 1) " ...Being certain that they and I
But lived were motley is worn:
All changed, changed utterly:
A terrible beauty is born" W.B. Yeats "Easter 1916
Analyze these lines and explain Yeats' commitment in Irish independentist politics
- 2) Frankenstein' creature and Edward Hyde: two hypothetical brothers born from a sick
fantasy... Explain the theme of the double as regards the fear for Science and Progress

Arte

- 1) La pittura di storia da David a Delacroix : i temi e la sensibilità estetica
- 2) Il paesaggio nel Romanticismo inglese e tedesco

Matematica

- A. Studiare la funzione: $f(x) = \frac{(9x^2 - 1)}{(x^2 - 4)}$ (trovarne il dominio, le intersezioni con gli assi, gli eventuali asintoti orizzontali e verticali).
- B. Studiare la funzione: $f(x) = \frac{(4x^2 - 1)}{(x^2 - 25)}$ (trovarne il dominio, le intersezioni con gli assi, gli eventuali asintoti orizzontali e verticali).

Scienze

- 1) Ibridazione: $sp - sp^2 - sp^3$
- 2) Isomeria: definizione ed esempi

Storia

- 1) Le origini del partito socialista italiano: indicane il programma e gli esponenti maggiormente significativi.
- 2) La nascita del movimento sionista e la diffusione dell'antisemitismo in Europa alla fine del secolo XIX.

2. Simulazione di terza prova del 25 febbraio 2015 Tipologia A, quattro discipline

Filosofia

Illustra le caratteristiche sulle quali si fonda la teoria darwiniana dell'evoluzione della specie e il suo influsso sulla cultura europea del tardo Ottocento

Latino

L'Institutio Oratoria: il programma di formazione culturale e morale come risposta di Quintiliano alla crisi dell'eloquenza

Scienze

Classificazione dei carboidrati

Fisica

1. Si descrivano le esperienze di Oersted, Faraday e di Ampère (con la relativa legge), mostrandone le differenze concettuali ed illustrando come queste vengano superate solo con l'introduzione del concetto di campo magnetico
2. Si definisca la forza di Lorentz, descrivendone la relazione con il movimento di cariche elettriche e con le esperienze precedentemente realizzate da Oersted e Faraday

3. Simulazione di terza prova del 22 aprile 2015. Tipologia A, quattro discipline

Inglese

" The Mythical Method...is simply a way of controlling, of giving a shape and a significance to the immense panorama of futility and anarchy which is contemporary history..." T.S.Eliot "Ulysses, order and Mythic", 1923

Analyze this narrative technique employed by Joyce in his novel Ulysses as regards the general frame of the book, the function and meaning of the Homeric equivalents and the symbolic nature of the three main characters: Leopold and Molly Bloom, as well as Stephen Dedalus

Greco

Spiega su cosa si fonda la polemica letteraria avviata da Callimaco contro i Telchini nel prologo degli *Aitia* e, con opportuni riferimenti, chiarisci i caratteri innovativi della sua produzione.

Storia

Illustra il contenuto e il significato dei Patti lateranensi, inserendoli nel contesto della "questione romana".

Matematica

1. Data la funzione: $f(x) = \frac{x^2 - 4}{x - 3}$, dopo aver mostrato che è continua nell'intervallo $I \equiv [0; 2]$ e derivabile con continuità nell'intervallo $I \equiv (0; 2)$, applicare il teorema di Weierstrass, calcolando il massimo e il minimo assoluti della funzione $f(x)$ nell'intervallo I . Dire, infine se sono verificate tutte le ipotesi del teorema di Rolle. [è consentito l'uso di una calcolatrice non grafica e non programmabile]

2. Data la funzione: $f(x) = \frac{x^2 - 1}{x + 2}$, dopo aver mostrato che è continua nell'intervallo $I \equiv [-1; 2]$ e derivabile con continuità nell'intervallo $I \equiv (-1; 2)$, applicare il teorema di Weierstrass, calcolando

il massimo e il minimo assoluti della funzione $f(x)$ nell'intervallo I . Dire, infine se sono verificate tutte le ipotesi del teorema di Rolle. [è consentito l'uso di una calcolatrice non grafica e non programmabile]

7. Griglie di valutazione

Griglia di valutazione della prima prova scritta (CD DEL 2/3/15 All. 2 al verbale)

Candidata/o _____ Classe V sez. _____

	Nulla 1	Gravemente insufficiente 2-6	Insufficiente 7-9	Sufficiente 10	Più che sufficiente/ Discreto 11-12	Buono 13-14	Ottimo 15	Punti
Competenze linguistiche	Non rilevabili	Numerosi errori di ortografia; difficoltà evidenti nella costruzione anche di periodi semplici	Improprietà più o meno diffuse nel lessico; costruzione dei periodi faticosa	Periodi sostanzialmente corretti anche se non privi di improprietà sintattiche; lessico semplice ma adeguato	Esposizione scorrevole lineare e corretta; lessico appropriato	Periodi ben articolati; lessico accurato anche nell'uso esatto di termini del linguaggio disciplinare specifico	Periodi ariosi e articolati; lessico accurato e preciso anche nell'uso esatto di termini del linguaggio disciplinare specifico	
Conoscenza dei contenuti, pertinenza alla tipologia, sviluppo e coerenza delle argomentazioni	Non rilevabili	Cattivo uso delle fonti; evidenti incoerenze nelle argomentazioni che appaiono anche frammentarie	Contenuti elementari con qualche incoerenza; pertinenza alla tipologia della prova non sempre evidente	Comprensione essenziale degli argomenti e riconoscibile sviluppo espositivo; sostanziale pertinenza alla tipologia della prova	Comprensione evidente degli argomenti; pertinenza piena alla tipologia della prova; coerente sviluppo delle argomentazioni	Comprensione sicura dei contenuti; coerente e coeso sviluppo delle argomentazioni	Padronanza articolata delle conoscenze; coerente, organico e approfondito sviluppo delle argomentazioni	
Capacità rielaborative, logico-critiche e creative, raccordi interdisciplinari	Non rilevabili	Scarsi tentativi di rielaborazione; considerazioni di elementare logicità	Scarsi esiti di rielaborazione; considerazioni di elementare logicità con tentativi modesti di riferirsi a conoscenze personali	Rielaborazione limitata, ma logica e prevalentemente corretta	Rielaborazione ordinata; pertinenti, ma sporadici riferimenti interdisciplinari	Rielaborazione articolata con appropriati riferimenti interdisciplinari	Evidente consapevolezza nella rielaborazione con spunti di originalità; pertinenti e ampi riferimenti interdisciplinari	

TOTALE _____ / 45 : 3 **VALUTAZIONE FINALE** _____

Il voto si ottiene dividendo il totale dei punti per tre e arrotondando

Griglia di valutazione della seconda prova scritta (CD del 2/3/15, all. 2 al verbale)

Candidata/o _____ Classe V sez. _____

	Nulla 1	Gravemente insufficiente 2-6	Insufficiente 7-9	Sufficiente 10	Più che sufficiente/ Discreto 11-12	Buono 13-14	Ottimo 15	Punti
Comprensione del testo	Non rilevabile	Molto limitata, con travisamenti estesi del senso	Testo compreso in modo parziale e frammentario	Testo nel complesso compreso anche se con alcuni travisamenti	Testo compreso con alcuni fraintendimenti	Testo compreso con isolati fraintendimenti	Il senso del testo è stato compreso	
Conoscenza delle strutture morfo- sintattiche	Non rilevabile	Fortemente limitata, con gravi e numerosi lacune	Incompleta, gravi errori presenti in più punti	Essenziale con alcuni errori	Adeguate con pochi errori	Ampia con qualche imprecisione	Completa	
Proprietà lessicale e di linguaggio	Non rilevabile	Forma trascurata e/o con numerosi errori (sintassi, ortografia,etc...)	Resa impacciata e/o con errori (sintassi, ortografia,etc...)	Forma nel complesso corretta , semplice ma accettabile	Forma piuttosto fluida e scorrevole	Resa consapevole e curata	Resa eccellente, con adeguate e consapevoli scelte lessicali	
<p align="center">TOTALE _____ / 45 : 3 VALUTAZIONE FINALE _____</p> <p>Il voto si ottiene dividendo il totale dei punti per tre e arrotondando</p>								

Griglia di valutazione della terza prova scritta (CD DEL 2/3/15, All. 2 al verbale)

Candidata/o _____ Classe V sez. _____

Materia -----

	Gravemente insufficiente 1 - 7	Insufficiente 8 - 9	Sufficiente 10	Più che sufficiente/ Discreto 11 - 12	Buono 13	Ottimo 14 - 15	Punti
Conoscenza dei contenuti e pertinenza	Incompleta, superficiale e/o con errori	Frammentaria	Essenziale e/o con qualche imprecisione	Abbastanza attenta con alcuni riferimenti	Approfondita	Ampia	
Correttezza della lingua, dei codici e dei linguaggi specifici	Non adeguata	Difficoltosa	Accettabile	Appropriata	Puntuale	Eccellente	
Capacità di analisi e sintesi	Parziale	Carente	Accettabile	Piuttosto precisa e corretta	Precisa	Precisa e personale	
Totale / 45 : 3 VALUTAZIONE FINALE Il voto si ottiene dividendo il totale dei punti per tre e arrotondando							

Griglia di valutazione del colloquio (CD DEL 2/3/15, All. 2 al verbale)

Candidata/o _____ classe V sez. _____

	Nulla 1	Gravemente insufficiente 2- 12	Insufficiente 13 - 19	Sufficiente 20	Più che sufficiente/ Discreto 21 - 25	Buono 26 - 29	Ottimo 30	Punti
Conoscenze generali e specifiche	Non rilevabili	Imprecise e/o frammentarie	Conosce solo contenuti superficiali e/o risponde in modo confuso alle richieste	Essenziali, ma sostanzialmente corrette	Conosce i contenuti essenziali e risponde in modo abbastanza aderente alle richieste	Conosce i contenuti necessari a rispondere con piena pertinenza alle richieste	Complete, ampie e approfondite	
Capacità di utilizzare e collegare le conoscenze	Non rilevabili	Non comprende le richieste e/o risponde con contenuti non pertinenti	Parzialmente adeguata e approssimativa	Adeguate e accettabili	Utilizza le conoscenze in modo corretto e sostanzialmente soddisfacente	Autonoma e soddisfacente	Autonoma, consapevole ed efficace	
Capacità di approfondire gli argomenti e rielaborare criticamente	Non rilevabili	Inefficace	Incerta e/o approssimativa	Adeguate	Sostanzialmente efficace	Adeguate ed efficaci	Autonoma, completa e articolata	
Competenze linguistiche	Non rilevabili	Scorretta, stentata	Incerte e/o approssimative	Adeguate	Si esprime in modo abbastanza corretto e usa una terminologia generalmente appropriata	Si esprime in modo corretto, con una certa proprietà di linguaggio	Si esprime in modo corretto, appropriato e fluente	

TOTALE _____ / 120 : 4 **VALUTAZIONE FINALE** _____

Il voto si ottiene dividendo il totale dei punti per quattro e arrotondando

8. Programmi

8.1 Modalità di attuazione dell'insegnamento di Discipline Non Linguistiche (DNL) secondo la modalità CLIL al Liceo Aristofane.

I Decreti di attuazione della Riforma della scuola secondaria di 2° grado (nn. 87, 88 e 89/2010) hanno introdotto nel terzo, quarto, quinto anno dei Licei Linguistici e nel quinto anno dei Licei e degli Istituti tecnici l'insegnamento di discipline non linguistiche (DNL) in lingua straniera secondo la metodologia CLIL. Il 2014 - 2015 è l'anno di avvio in ordinamento del nuovo insegnamento. Il Liceo Aristofane è inserito nella Rete Roma CLIL e i docenti di DNL, registrati nella piattaforma Miur – Ambiente Lingue, stanno seguendo il percorso di formazione. Il Collegio dei Docenti ha definito i criteri per l'individuazione delle discipline da destinare all'insegnamento secondo la metodologia CLIL (Storia dell'Arte, Scienze, Storia, Filosofia, Fisica) ed ha attivato il Dipartimento CLIL allo scopo di introdurre gradualmente tale metodologia. Il Dipartimento CLIL ha previsto una programmazione concordata fra i docenti DNL, gli insegnanti e i conversatori e l'assistente di lingua straniera con l'obiettivo di insegnare con modalità CLIL moduli disciplinari o interdisciplinari in lingua straniera. Le lingue straniere individuate per l'insegnamento della DNL sono il francese e l'inglese.

In questa fase di avvio i Consigli di Classe hanno lavorato in sinergia e nell'ottica del confronto e del supporto reciproco, in tutte le fasi di progettazione ed implementazione dell'insegnamento della DNL in lingua straniera.

Nella classe V DC la disciplina individuata per l'insegnamento CLIL è Storia dell'Arte; nel programma viene presentato il modulo svolto nell'anno in corso.

Programma di Lingua e letteratura italiana

V liceo classico sez. D

a. s. 2014 / 2015

Prof.ssa Giovanna Marotta

Programma di Storia della letteratura italiana

Libri di testo

Corrado Bologna – Paola Rocchi **“Rosa fresca aulentissima”** volumi 4, 5, 6 Ed. Loescher

Dante Alighieri **“Divina Commedia: Paradiso”** a cura di U. Bosco, G. Reggio Ed. Le Monnier

Premessa metodologica

L'impostazione metodologica ha rispettato lo svolgimento diacronico della storia della letteratura italiana, supportato da collegamenti imprescindibili con altri ambiti disciplinari, quali la storia, la filosofia e la storia dell'arte, e arricchito da riferimenti alle letterature straniere. E' stata perciò curata la contestualizzazione storico- culturale degli autori e delle opere e si è dato ampio spazio all'analisi del testo indagato nei suoi vari livelli, per fornire agli alunni gli strumenti utili per un approccio consapevole all'universo letterario, evitando però aridi tecnicismi. Benché all'inizio dell'anno il percorso di letteratura abbia preso avvio dal Romanticismo e da Manzoni, che non erano stati affrontati alla fine del quarto, ho ritenuto opportuno, per snellire il lavoro di ripasso, stendere il programma a partire da Leopardi, come previsto dalle direttive ministeriali. Naturalmente ciò ha comportato nello svolgimento dei ritardi, che hanno condizionato la trattazione sistematica della letteratura dal Dopoguerra ad oggi. Perciò, dopo l'esperienza ermetica del primo Novecento, si sono forniti agli alunni soltanto alcuni cenni sul Neorealismo e la letteratura della Resistenza e alcune linee-guida per la comprensione del clima culturale del secondo Novecento attraverso la lettura di qualche brano di Calvino sul Neorealismo, di Vittorini sull'impegno dell'intellettuale e di Pasolini sulla società del benessere e dei consumi. Le letture di narrativa, svolte durante il corso dell'anno e seguite da un dibattito in classe, hanno consentito tuttavia agli alunni di entrare in contatto con autori rappresentativi del Novecento quali Pavese, Pasolini, Calvino, Sciascia di cui sono stati letti alcuni romanzi. La lettura del Paradiso ha riguardato alcuni canti tra i più significativi della terza cantica, secondo quanto concordato in sede di programmazione di dipartimento, con particolare attenzione all'ideologia etico- politica di Dante e al significato del suo viaggio nell'oltretomba. Per alleggerire il ripasso, a conclusione della lettura del Paradiso, si è operata una suddivisione per nuclei tematici, ciascuno costituito da 3 canti, che consentissero un discorso organico sull'aspetto prescelto, sul quale gli alunni per gruppi si sono concentrati alla fine dell'anno. La didattica della scrittura è stata finalizzata all'apprendimento delle tecniche di elaborazione delle varie tipologie proposte agli esami di Stato, su cui gli alunni si sono esercitati alternativamente, per concludere poi con la simulazione della prima prova concordata dal dipartimento. Relativamente alla modalità di svolgimento della tipologia A, agli alunni è stata data facoltà di redigere l'analisi del testo poetico o narrativo rispondendo alle singole domande oppure costruendo un discorso organico e non frammentato nei vari punti, pur nel rispetto puntuale delle richieste della consegna.

Programma svolto fino al 15 maggio 2015

Volume 4

Giacomo Leopardi: la vita, il pensiero e la poetica

La poetica del “vago e indefinito”

Dallo “Zibaldone”: “Teoria della visione e del suono”(in fotocopia); “Natura e ragione”p.423; “Poesia, filosofia e scienza” p.427; “La teoria del piacere” p 429;

Dai “Canti”: “L’infinito” p. 309; “La sera del dì di festa” p.313; “Alla luna”, “Il sabato del villaggio” p. 350; “La quiete dopo la tempesta”p. 346; “A Silvia”p.322; “Canto notturno di un pastore errante dell’Asia”p.338;” A se stesso”p.354 “La ginestra”(vv 1-51;87-317) p.358;

Dalle “Operette morali “Dialogo della natura e di un Islandese”p. 392; ”Dialogo di Tristano e di un amico”p.413; “Cantico del gallo silvestre”p.405; “Dialogo di un venditore d’almanacchi e di un passeggiere”p. 410.

Volume 5

La poesia italiana del secondo Ottocento e i poeti della Scapigliatura

Giosuè Carducci: la vita, il pensiero e la poetica

Da “Rime nuove”:**“Pianto antico”** p. 56;

Da “Odi barbare”: **“Alla stazione una mattina d’autunno ”**p. 60; **“Nevicata”** p. 64;

Emilio Praga: la vita, il pensiero e la poetica

Da “Penombre”: **Preludio** p.161

Il Naturalismo francese e il Verismo italiano

Zola: la vita, il pensiero e la poetica

”Il romanzo sperimentale”: **“Romanzo e scienza: uno stesso metodo”** p.85

Verga: la vita, il pensiero e la poetica

“La Prefazione di “Eva” p.266

Da “Vita dei campi”: **“Rosso Malpelo”**p.270; **“Cavalleria rusticana”** p. 282; **“La lupa”**p.288

Da “Novelle rusticane”: **“La roba”**p.294;

La prefazione ai **Malavoglia** p.257;

“I Malavoglia”: lettura antologica capp. I, III, IV, X, XV;

Da **“Mastro Don Gesualdo”:** **“L’incendio”** p. 337; **“La morte di Gesualdo”** p. 348;

Decadentismo e Simbolismo

Charles Baudelaire da **“I fiori del male”:** **“Corrispondenze”** p.410, **“L’albatro”**p.409

Da **“Lo spleen di Parigi”:** **“La caduta dell’aureola”** p 406.

Paul Verlaine

“Arte poetica” p. 414.

Arthur Rimbaud

“Vocali”; p 418

“Lettera del Veggente” p. 416

Giovanni Pascoli: la vita, il pensiero e la poetica

Da **“Il fanciullino”:**”La poetica pascoliana” p.550

Da **“Myricae”:** **“Lavandare”**p.561; **“X Agosto”**p.563; **“Il tuono”**p.568, **“L’assiuolo”** p-565;

Da **“Canti di Castelvecchio”:** **Il gelsomino notturno”**p.574;

Dai **“Poemetti”:**” **Digitale purpurea”** p. 585; **“Italy”** p .589;

Dai **“Poemi conviviali”:** **“Alexandros”** p.597;

Gabriele D'Annunzio: la vita, il pensiero e la poetica

Da "Il piacere": "Il ritratto dell'esteta" (in fotocopia); "L'attesa" p.460; "Il cimitero degli inglesi" p.466

Da "Il trionfo della morte": "Eros e morte" p.473;

Da "Alcyone": "La sera fiesolana" p.505; "La pioggia nel pineto" p.509; "I pastori" p.523.

Volume 6**Luigi Pirandello: la vita, il pensiero e la poetica**

Da "L'Umorismo": "Essenza, caratteri e materia dell'umorismo"; "La forma e la vita"; "La differenza tra umorismo e comicità"; "La vecchia imbellettata" p.543;

Da "Novelle per un anno": "Il treno ha fischiato" p. 558; "Ciaula scopre la luna" p. 550; "La signora Frola e il signor Ponza suo genero" (in fotocopia); "La patente" (in fotocopia);

Da "Uno, nessuno e centomila": "Non conclude" p.613;

"Il fu Mattia Pascal": *lettura integrale*

Teatro

Il periodo grottesco. Da "Così è (se vi pare)": "La verità velata del finale" p.622;

Il testo metateatrale: da "Sei personaggi in cerca d'autore": "L'ingresso dei sei personaggi" p.630.

Italo Svevo e il romanzo psicoanalitico: la vita, il pensiero e la poetica

"La coscienza di Zeno": *lettura integrale*.

L'età delle avanguardie: Crepuscolarismo e Futurismo**Filippo Tommaso Marinetti**

"Manifesto del Futurismo" p.79, "Manifesto tecnico della letteratura futurista" p.26.

Aldo Palazzeschi

Da "L'Incendiario": "E lasciatemi divertire!" p.169; "Chi sono?" p.167

La lirica del primo Novecento in Italia**Giuseppe Ungaretti: la vita, il pensiero e la poetica**

Da "L'Allegria": "In memoria" p.253; "Il porto sepolto" p.255; "I fiumi" p.262; "San Martino del Carso" p.265; "Veglia" p.257; "Mattina" p.273; "Soldati" p.274; "Commiato" p.270.

Programma da svolgere entro la fine dell'anno scolastico:**Eugenio Montale: la vita, il pensiero e la poetica**

Da "Ossi di seppia": "I limoni" p.319; "Non chiederci la parola" p.324; "Spesso il male di vivere ho incontrato" p.329; "Meriggiare pallido e assorto" p.326;

Da "Le occasioni": "La casa dei doganieri" p.352

Da "Satura": "La storia" (in fotocopia)

L'Ermetismo**Salvatore Quasimodo**

Da “Acque e terre”: “Ed è subito sera” p.425. “Vento a Tindari” p.426

Da “Giorno dopo giorno”: “Alle fronde dei salici” p.431.

Cenni sul Neorealismo: da corrente involontaria a scuola e poetica organica

Da prefazione a” Il sentiero dei nidi di ragno”: il Neorealismo nel ricordo di Calvino (in fotocopia).

Elio Vittorini

Da “Il Politecnico”: “L’impegno e la nuova cultura” (in fotocopia).

“La polemica Vittorini – Togliatti sui rapporti tra politica e cultura” (in fotocopia)

Pier Paolo Pasolini e i meccanismi culturali della società di massa:

Da “Scritti corsari”: “Rimpianto del mondo contadino e omologazione contemporanea”(in fotocopia)

Lectura Dantis

“Paradiso”:canti I, III, VI, XI, XV (vv.25- 148), XVII, XXVII (vv. 16-66), XXX (124-148), XXXI (vv. 1-93), XXXIII

Percorsi tematici:

1. La vita attiva e la convivenza civile: VI, XV, XVII
2. Dante e il mondo classico: I, VI, XXXIII
3. Impero e Chiesa: III, VI, XV
4. Dante e la corruzione della Chiesa: XI, XXVII, XXX
5. La donna e l’amore: I, III, XXXIII
6. Dante, la coscienza della sua missione e il tema dell’ineffabile: I, XVII, XXXIII

Lecture integrali svolte nel corso dell’anno

Luigi Pirandello

“Il fu Mattia Pascal”

Italo Svevo

“La coscienza di Zeno”

Cesare Pavese

“La casa in collina”

Pier Paolo Pasolini

“Ragazzi di vita”

Italo Calvino

“La speculazione edilizia”

Leonardo Sciascia

“Il contesto”

Gli studenti

Giulia Mancini
Erika Mosciarelo

Il docente

Giovanna Marotta

Programma di Lingua e letteratura latina

V liceo classico sez. D

a. s. 2014 / 2015

Prof.ssa Angela Trovato

Lingua e letteratura latina, Lingua e letteratura greca

Linee programmatiche e metodologiche

L'insegnamento della lingua e letteratura latina e greca è stato impostato in modo da permettere agli studenti di raggiungere le seguenti finalità:

- potenziare la riflessione critica sul patrimonio culturale del mondo classico
- approfondire la capacità di confrontare forme e contenuti del sapere antico con quelli moderni in un orizzonte pluridisciplinare

La programmazione è stata volta al conseguimento dei seguenti obiettivi didattici:

- conoscenze: la struttura morfo-sintattica della lingua, i dati storico-geografici fondamentali del mondo greco-latino, la letteratura.
- abilità: analizzare un testo riconoscendone i tratti salienti della lingua e dello stile; applicare le conoscenze acquisite
- competenze: utilizzare adeguatamente il patrimonio linguistico; comprendere un testo in lingua nel suo significato globale; rielaborare le conoscenze acquisite.

Per il conseguimento degli obiettivi didattici e formativi sono state adottate le seguenti strategie :

programmazione partecipata; trasparenza delle valutazioni; uso sistematico degli strumenti di lavoro; memorizzazione di vocaboli, verbi, costrutti particolari; guida alla traduzione estemporanea e con il vocabolario; guida all'analisi e all'interpretazione dei testi; schema degli avvenimenti storici in rapporto ai fatti letterari

Queste le tecniche d'insegnamento adottate :

lettura e analisi di testi; razionalizzazione e sintesi dei contenuti culturali; uso sistematico degli strumenti di lavoro; processo interattivo insegnamento-apprendimento; costruzione di una cronologia comparata greco-latina.

La valutazione è stata basata sui seguenti criteri:

conoscenza delle strutture morfo-sintattiche e del lessico; conoscenza degli argomenti letterari; adeguata contestualizzazione dei testi; capacità di lettura e analisi dei testi; capacità di utilizzare un lessico specifico; capacità di orientamento in ambiti pluridisciplinari; consapevolezza nell'organizzazione del proprio sapere.

Per operare la valutazione sono stati utilizzati i seguenti strumenti:

verifiche orali individuali (lettura, analisi, traduzione, commento di testi in prosa e poesia), verifiche scritte, relazioni orali, test.

La didattica delle due discipline, realizzata essenzialmente attraverso lezioni frontali con spiegazione articolata dell'insegnante, ha mirato a un costante coinvolgimento degli studenti. I programmi svolti sono stati mantenuti entro le linee stabilite in sede di programmazione dipartimentale. L'insegnamento della letteratura latina del I e II secolo d.C. e della letteratura greca dal IV sec. a.C. al II d.C. è stato impostato partendo dal contesto storico dei fenomeni letterari, passando poi alla trattazione dei testi e quindi al pensiero dei singoli autori. Si è dedicata particolare attenzione alle problematiche relative alla figura dell'intellettuale e al suo rapporto con il potere. Le sezioni antologiche lette, sia in lingua che in traduzione, hanno evidenziato motivi e problematiche inerenti alle opere degli autori trattati. I brani proposti sono stati analizzati dal punto di vista interpretativo,

linguistico, stilistico e metrico mirando a un costante coinvolgimento degli alunni nell'analisi e nel commento dei testi.

Per quanto riguarda la letteratura latina si è dato spazio alla produzione di Seneca (il rapporto tra il saggio e gli altri uomini , il senso del tempo, il dissidio morale) e di Tacito (la riflessione storica, la figura di Nerone come simbolo della degenerazione del potere) con attenzione all'analisi del pensiero e di brani degli autori. Per la poesia il tema dell'aemulatio dei modelli greci è stato affrontato attraverso una scelta della produzione di Orazio e Catullo.

Per la letteratura greca si è dato spazio al passaggio fondamentale dal sistema della πόλις all'ellenismo, analizzando in particolare il tema della libertà di parola e l'oratoria giudiziaria. Sono quindi stati analizzati dal punto di vista interpretativo, linguistico, stilistico brani relativi alla democrazia ateniese (Erodoto, Tucidide, Aristotele), alla crisi del V secolo (la legge della πόλις e le leggi non scritte - Sofocle, Antigone - e il Contro Eratostene di Lisia) ed epigrammi dell'età ellenistica.

E' stato affrontato il tema della παιδεία e delle sue trasformazioni dall'età arcaica all'età ellenistica attraverso la visione di un ipertesto e l'opera di Isocrate, e il concetto di philanthropia in Plutarco; contemporaneamente si è richiamato il concetto latino di humanitas come rielaborazione di entrambi e sintesi dei valori tradizionali e culturali.

Viste le difficoltà che all'inizio del triennio alcuni studenti mostravano nella traduzione dei testi, soprattutto per una frattura tra le conoscenze teoriche e la pratica di traduzione, si è continuato a lavorare sull'affinamento di questa abilità effettuando contemporaneamente un regolare ripasso e approfondimento. A conclusione del percorso triennale è sicuramente migliorato il metodo di analisi del testo e la rielaborazione dei suoi contenuti, per alcuni studenti tuttavia la traduzione presenta ancora qualche difficoltà.

Sempre corretto il comportamento degli studenti, discretamente puntuali nella risposta all'azione didattica. Diversi i livelli raggiunti: nei casi di maggiore fragilità sono stati raggiunti gli obiettivi minimi previsti dalla programmazione mentre buona parte degli studenti ha migliorato nel corso del tempo la qualità dell'esposizione e dimostrato un più sicuro approccio con il testo. Si segnala poi un gruppo di studenti, che ha compiuto un percorso di qualità con un impegno costante e interesse per le discipline, che ha raggiunto ottimi livelli di preparazione.

Programma di Lingua e letteratura latina

Libri di testo:

Mortarino-Real-Turazza "Nuovo genius loci" vol. III ed. Loescher

Anzani - Motta "Latino Italiano" ed. Minerva Scuola

In fotocopia: Catullo, Tacito, Svetonio

L'età Giulio-Claudia (14 d.C. - 68 d.C.)

La difficile eredità augustea. Gli intellettuali e il potere. I caratteri della cultura.

Fedro

Un nuovo genere. Il rapporto con Esopo.

Lettura in versione italiana:

Fab.1, Prologus Il rapporto con Esopo

p.47

" 1,1 Il lupo e l'agnello

p. 48

" 1,2 Le rane chiedono un re

p.49

- Lettura: L. Rodler, *Da Esopo a Fedro, la favola diventa "letteratura"* p.52

Seneca

Le opere filosofiche: i Dialogi.

Il ruolo della provvidenza nella vita umana: *De providentia*.

Il controllo delle passioni: *De ira, De vita beata*.

Sul giusto impiego del tempo: *De brevitate vitae*

Filosofia e potere : la fermezza del saggio e il problema della partecipazione politica

De constantia sapientis, De tranquillitate animi, De otio, De clementia.

La scoperta dell'interiorità e il dissidio morale in Seneca : *Le Epistulae morales ad Lucilium*.

La dissacrazione del potere: *Il Ludus de morte Claudii*.

Un'opera dossografica con fine etico-pedagogico: *Le Naturales Quaestiones*.

Le tragedie

Lingua e stile

Temi: *Il saggio e gli altri uomini*

Lettura in versione italiana : Tacito, *Annales*, 15, 62-64 La morte di Seneca

p.499

Traduzione: *Epistulae ad Lucilium* 47, 1 - 13 La condizione degli schiavi

p.112

Vita attiva e ripiegamento su di sé

Traduzione: *Epistulae ad Lucilium* 96 Vivere, Lucili, militare est

p.106

Il senso del tempo

Traduzione: *Epistulae ad Lucilium* 1 Recuperare il senso del tempo

p.138

Lettura in versione italiana: *Medea* vv.740-842 Una scena di magia nera

p.152

- Letture: P. Grimal, *La figura del saggio in Seneca* p.74

I.Lana, *Il filosofo e il princeps* p.86

Lucano

Il rovesciamento del genere epico : la *Pharsalia*

Lettura in versione italiana:

Pharsalia 1, 1-32 La guerra civile, un "comune misfatto" p.226

Pharsalia 6, 750-820 La necromanzia, una profezia di sciagure p. 239

- Lettura E. Narducci, *Lucano e Virgilio: un rapporto complesso* p.230

Petronio

Il *Satyricon*

La complessità letteraria dell'opera. Il rapporto con i modelli. Il prosimetro.

La rappresentazione della società neroniana.

Il realismo linguistico

Lettura integrale del romanzo

Tacito, *Annales* 16,18-19 Vita e morte di Petronio, l'anticonformista p.501

- Lettura: A. Barchiesi, *L'analisi di Auerbach e i suoi limiti metodologici* p.204

Persio

La poesia satirica: l'invettiva. Realismo e polemica letteraria.

Lettura in versione italiana: Choliambi, prologo

p.248

Giovenale

La satira "indignata" : le *Saturae*

Lettura in versione italiana:

Saturae, 1,19-30; 51 Lo sdegno irrefrenabile del poeta p. 249

Saturae, 6,136-160 Corruzione delle donne e distruzione della società p. 275

Saturae, 6,82-113 L'amore di Eppia p.284

Un modello richiamato ma fondamentalmente stravolto

Traduzione: Orazio *Satire* 1,9

p.242 vol. II

L'età dei Flavi (69 d.C. – 96 d.C.)

La restaurazione morale e civile. L'assolutismo imperiale. La letteratura del consenso

Plinio il Vecchio

L'enciclopedismo : la *Naturalis Historia*

Lettura in versione italiana:

Naturalis historia 8, 80-84 Lupi e "lupi mannari" p.327

Naturalis historia 7, 1-5 La natura matrigna p.328

Marziale

Gli epigrammi. Varietà tematica e realismo espressivo

Lettura in versione italiana dei seguenti brani :

Epigrammata 10,4	La mia pagina ha il sapore dell'uomo	p.357
Epigrammata 3,43	Il gran teatro del mondo	p.367
Epigrammata 8, 43	Fabio e Crestilla	p.369
Epigrammata 5,34	La piccola Erotion	p.373

- Lettura: M.Citroni, *Marziale e il realismo* p.362

Quintiliano

L'aspetto morale e letterario della corruzione dell'eloquenza .

L'Institutio Oratoria. Un manuale di formazione. Una pedagogia "moderna"

Lettura in versione italiana dei seguenti brani :

Institutio Oratoria 1, Praefatio 9-11	Il manuale per la formazione dell'oratore	p.315
" 1,2,1-5; 18-22	La scuola è meglio dell'educazione domestica	p.339
" 1,3, 8-16	Necessità del gioco e valore delle punizioni	p.342
" 10,1,105-112	Elogio di Cicerone	p.346
" 10,1,125-131	Il giudizio su Seneca	p.348

-Lecture: H.I.Manrou, *La figura professionale del retore* p.322

L'educazione a Roma p.341

L'età degli imperatori per adozione (96 d.C. - 192 d.C.)

Un'epoca di stabilità politica ed espansione dell'impero. Il clima culturale

Plinio il Giovane

Il rapporto con il potere : l'encomio dell'*optimus princeps* Traiano , il Panegyricus

Una finestra sulla Roma imperiale: l'epistolario

Lettura in versione italiana dei seguenti brani :

Panegyricus 4,1-7	Traiano merita tutte le lodi	p.401
Epistulae 6,16,13-22	La morte di Plinio il Vecchio	p.429
Epistulae 10,96-97	Che fare con i Cristiani?	p.435

Tacito

Principato e libertà: la riflessione storica di Tacito

L'Agricola e la sterilità dell'opposizione

La soluzione nel principato moderato: le Historiae

Il progredire del pessimismo tacitano : gli Annales

La storiografia "tragica"

Lettura in versione italiana dei seguenti brani :

Agricola, 42	Possono esistere grandi uomini...	p.462
" , 1-3	Ora finalmente ci torna il coraggio	p.480

“ , 30 Il discorso di Calgaco: "... <i>Hanno fatto un deserto e lo hanno chiamato pace</i> "	p.489
Annales , 15, 62-64 Il suicidio esemplare di Seneca	p.499
Annales, 16,18-19 Vita e morte di Petronio, l'anticonformista	p.501
Historiae 1,2-3 Le Historiae, una "materia grave di sciagure"	p.483
Traduzione : Historiae, I,1-6 Proemio (fotoc.)	
Annales , I,1-3 Proemio (fotoc.)	

Nerone : simbolo della degenerazione del potere

Lettura in versione italiana :	
Annales, 15, 44 I Cristiani accusati dell'incendio di Roma	p.512
Annales XIV, 7-10 Il matricidio	p.493
Traduzione : Annales XIII,16 ; XIV,1 ; XIV,2; XIV,3 (fotoc.)	

La decadenza dell'oratoria : il *Dialogus de oratoribus*

Lettura in versione italiana:	
Dialogus de oratoribus,36 La fiamma dell'eloquenza	p.476

Gli interessi etnografici : la *Germania*.

- Tacito e la "purezza" della razza germanica: una mistificazione ideologica p.466

Lettura in versione italiana :	
Germania 4-5 I Germani sono come la loro terra	p.466
Germania 18-19 Virtù morali dei Germani e delle loro donne	p.473

-Lettura : A.Michael, *Tacito e i "martiri" di Nerone* p.502

Svetonio

La biografia : *De vita Caesarum*

Lettura in versione italiana:	
Svetonio : De vita Caesarum Caligula, 50 Caligola, il ritratto della pazzia	p.422
“ Nero, 34 Il rapporto con Agrippina (fotoc.)	
“ “ , 16 La persecuzione dei Cristiani “	
“ “ , 38 L'incendio di Roma “	
“ “ , 49 Nerone pone fine ai suoi giorni “	

Apuleio

La seconda sofistica : un nuovo tipo di intellettuale

L'accusa di magia : *l'Apològia*.

Il romanzo : le *Metamorfosi*. La favola di Cupido e Psiche

Lettura in versione italiana:

Metamorfosi	1, 1	Attento lettore: ti divertirai	p.523
"	3,24-26	Lucio si trasforma in asino	p.532
"	4,4-5	Lucio riesce a salvare la pelle	p. 534
"	11,25	Preghiera ad Iside	p.536
"	4,28--33	C'era una volta un re e una regina	p. 539
"	5, 22-23	Psiche svela l'identità dello sposo	p.545

-Lettura: A.Fo, *Realismo e levità nella prosa di Apuleio* p.538

➤ Un atteggiamento costante degli autori latini: l'aemulatio nei confronti dei modelli greci. Due esempi

Catullo, Liber (fotocopie)

c. 51 *Potenza dell'eros: l'aemulatio di Saffo* - Saffo fr. 31 Lobel - Page

c. 70 *La mia donna sostiene...* - Callimaco ep.XXV

c. 72 *Dicevi un tempo...*

c. 85 *Odi et amo*

c. 8 *Smettila di fare follie*

c. 87 *Nessuna donna...*

c. 5 *Viviamo, Lesbia mia*

c. 109 *Vita mia, mi prometti...*

c. 13 *Uno scherzoso invito a cena*

c. 101 *Sul sepolcro del fratello*

Orazio (Vol. II Nuovo Genius loci)

Odi, I,37 *Grandezza e rovina di Cleopatra* pag.265

Odi, I,11 *Carpe diem* pag.279

Programma svolto fino al 15 maggio 2015

Gli studenti

Giulia Mancini
Erika Mosciarello

L'insegnante

Angela Trovato

Programma di Lingua e letteratura greca

V liceo classico sez. D

a. s. 2014 / 2015

Prof.ssa Angela Trovato

Programma di Lingua e letteratura greca

Libri di testo

L.E.Rossi R.Nicolai "Lezioni di letteratura greca" vol. II e III ed. Le Monnier

M.Sonnino "Sapheneia" ed. Le Monnier

In fotocopia "Antigone", "Contro Eratostene", testi sulla democrazia ateniese, epigrammi

Lineamenti di storia del V e del IV secolo a.C.: dalle guerre persiane alla crisi della πόλις

➤ La crisi del V secolo : la visione dell'uomo tra dubbi e certezze

La democrazia ateniese

Traduzione (fotoc.)

Erodoto : Il "nome più bello" : ἰσονομία. Storie 80, 1-6

Aristotele : *L'atto di nascita della democrazia*. Ἀθηναίων πολιτεία 21-22,1

Tucidide : Il *manifesto della democrazia attica*. Storie II 37, 1-3

La legge della πόλις e le leggi "non scritte e immutabili"

Traduzione (fotoc.) : Sofocle, *Antigone* Prologo vv. 1-99; II episodio vv. 450-470, 480-525

La rilettura dei classici: *Antigone*

Tucidide e Atene

L'ammirazione per Pericle. I meccanismi della politica: il dialogo dei Melii e degli Ateniesi

Lettura in versione italiana:

Storie 1,1 Proemio	p.564	vol.2
" 2, 34-46 L'epitafio di Pericle	p.577	"
" 5,85-113 Il dialogo dei Melii e degli Ateniesi	p.585	"
" 2,47-54 La peste di Atene	p.591	"

➤ L'importanza della parola

L'oratoria: inizi, funzioni e forme.

I generi: giudiziaria, deliberativa, epidittica

- *La Sofistica* p.168

Lisia

La caratteristica delle orazioni lisiane : l' ῥητοποιία

Traduzione (fotoc.) : “*Contro Eratostene*” par. 1 – 26, 99-100

Lettura in versione italiana:

Per l'uccisione di Eratostene 1,1-4 l'exordium	p.428
" 1,6-27 La narratio	p.429
" 1,47-50 La peroratio	p.434

- *La giustizia e i processi* (fotoc.)

Isocrate

La παιδεία : l'educazione del monarca e delle classi dirigenti.

La retorica al centro dell'educazione

Il progetto panellenico : *il Panegirico*

Un'autobiografia delusa: *il Panatenaico*

Lettura in versione italiana:

Antidosi 262-266 L'autobiografia di un educatore	p.27 vol 3
Panegirico 1-14 Il rapporto con i predecessori	p. 28 "

- *Isocrate e l'ideale umanistico di educazione* p.37

Demostene

Il protagonista di un'utopia

L'orazione “Per la corona”

Il pathos delle idee e della parola

Lettura in versione italiana:

Filippica 1, 1-11 Critica all'inerzia degli Ateniesi	p.469 vol. 2
Filippica 1, 40-51 Esortazione alla guerra contro Filippo	p.474 vol. 2

- *Il luogo dell'oratoria deliberativa: l'assemblea* p.465

➤ Elementi che anticipano l'ellenismo :

- Lo sperimentalismo di Senofonte.

Le Elleniche, l'Anabasi, la Ciropedia, le opere etico-politiche

La παιδεία

Lettura in versione italiana :

Anabasi III,1,4-25; IV,7,19-27 Senofonte entra in scena	p.617 vol.2
Ciropedia 1,2,6-11 Ciro e l'educazione persiana	p.629 vol.2

- L'attenzione all'individuo : Menandro

La drammaturgia e il mondo concettuale.

La commedia "nuova"

-*La commedia greca a Roma: aemulatio e contaminatio* p.158

L'età ellenistica (III-I secolo a.C.)

Lineamenti di storia: l'impresa di Alessandro, le lotte fra i diadochi e la nascita dei regni ellenistici, l'ascesa di Roma, i centri di cultura.

La civiltà greca proiettata in una dimensione universale.

Caratteri dell'Ellenismo. Individualismo e cosmopolitismo.

Dimensione individuale e privata del nuovo pubblico.

Il libro: canale di comunicazione e strumento di conservazione

Caratteristiche della letteratura alessandrina: ellenismo e κοινή διάλεκτος

Il Museo e la Biblioteca di Alessandria. La filologia.

- *Le scoperte scientifiche dimenticate dell'epoca ellenistica* p.188

➤ La poesia dell'età ellenistica : perfezione formale e dimensione privata. L'erudizione.

Callimaco

L'attività filologica ed erudita

Una poetica innovativa. La polemica letteraria

Gli *Aitia*. Il Prologo dei Telchini.

Lettura in versione italiana :

Αἰτια fr. Pf 1,1-40	<i>Il prologo dei Telchini</i>	p.214
" frr.Pf 67,1-14; 75, 1-55	<i>La mela di Aconzio</i>	p.219
" fr. 110,1-64 Pf.	<i>La Chioma di Berenice</i>	p. 224

Gli *Inni*: la rivisitazione di un genere antico

L'*Ecale* : la nuova via dell'epos ellenistico

I *Giambi*: la rielaborazione del giambo tradizionale

Gli *epigrammi*

Traduzione :

Ant.Pal. 12,43 *Il canone artistico* (fotoc.)

- *Callimaco a Roma* p.209

La Chioma di Berenice tradotta da Catullo p. 226

Apollonio Rodio

Le *Argonautiche* : un'epica rinnovata

Lettura in versione italiana:

Argonautiche 3,275-298 L'amore di Medea per Giasone	p.308
" 3,948-965;1008-1021 Incontro tra Medea e Giasone	p.309

- *Un confronto con l'eroe tragico : Giasone*

Teocrito

La poesia bucolica : un nuovo genere letterario

Il tema dell'amore e quello della natura. Gli Idilli . I mimi

Lettura in versione italiana:

Idilli, 7, vv 1-51 L'invenzione del genere: Licida e Simichida	p.255
Idilli, 11 Il Ciclope innamorato	p. 263
Idillio, 2, vv.1-63; 76-111 L'incantatrice	p.268

L'epigramma

Il genere privilegiato dell'età ellenistica. L'ampliamento dei temi

L'Antologia Palatina

- Gli epigrammisti della prima età alessandrina (IV – III sec. a.C)

La "scuola peloponnesiaca" : Anite, Nosside, Leonida

Lettura in versione italiana:

Anite : Ant.Pal. 9, 313 <i>Momento di riposo</i>	p.325
Nosside : Ant.Pal. 7,718 <i>Nosside, novella Saffo</i>	p.344
Leonida : Ant.Pal. 6,205 <i>Un falegname "in pensione"</i>	p.327
" " 7,715 <i>L'esule Leonida</i>	p.344

Traduzione :

Anite	Ant.Pal. 7,190	<i>Le lacrime di Mirò</i>	(fotoc.)
Nosside	Ant.Pal. 7,718	<i>Autoepitafio</i>	"
"	"	5,170 <i>Niente è più dolce d'amore</i>	"
Leonida	"	7,455 <i>La vecchia ubriacona</i>	"

La "scuola ionica": Asclepiade

Lettura in versione italiana:

Ant.Pal. 5,164 <i>Davanti alla porta chiusa</i>	p.330
Ant.Pal. 12,50 <i>Il vino consolatore</i>	p.330

Traduzione :

Ant.Pal. 12,46	<i>La stanchezza di vivere</i>	(fotoc.)
----------------	--------------------------------	----------

- L'ellenismo maturo (II sec.a.C.)

La “scuola fenicia”. Meleagro

Lettura in versione italiana:

Ant.Pal. 5,8 *Promesse...*

p.337

Traduzione :

Ant.Pal. 5,155 *Dormi Zenofila* (fotoc.)

➤ La storiografia dell'età ellenistica

Gli storici di Alessandro

Polibio

La storia “pragmatica”

Roma al centro del mondo. La costituzione romana

Lettura in versione italiana dei seguenti brani :

Storie I,1,1-3,5 Proemio

p.426

" 12,25h L'esperienza del politico al servizio della storia

p.434

" 3,6 Inizio, causa e pretesto di un fatto storico

p.435

" 6,11,11-14,12 La costituzione romana

p.443

" 6,57,1-9 Il mutamento delle costituzioni e il futuro di Roma

p.445

L'età imperiale (I-V sec. d. C.)

Una complessa integrazione. Caratteri della cultura greca durante l'impero romano.

Luciano

La seconda sofistica . Un nuovo tipo di intellettuale.

I Dialoghi

I romanzi : *La Storia vera. Lucio o l'asino.*

Lettura in versione italiana :

Storia vera I,1-4 Il proemio

p.641

" 1,30-33 La balena

p.645

Dialoghi dei morti 5 Menippo e Hermes

p.632

- *Il luogo della Seconda Sofistica: l'Odèon* p.610

Plutarco

Un testimone ed interprete del passato.

La biografia: le *Vite parallele*.

Gli scritti filosofico - etici : i *Moralia*.

La “filantropia”

Lettura in versione italiana dei seguenti brani :

Vita di Cesare, 66-69 Le Idi di marzo e la morte di Cesare

p.556

Vita di Antonio 82,2-86 Ritratto di Antonio

p.549

- *Giulio Cesare da Plutarco a Shakespeare* p.568

Il romanzo

Denominazione e origine . Le tematiche, i personaggi

Lettura in versione italiana: Longo Sofista <i>Storia pastorale di Dafni e Cloe</i>

L'anonimo del Sublime

Difficoltà di attribuzione. Definizione del sublime, le cinque fonti.

Programma svolto fino al 15 maggio 2015

Gli studenti

Giulia Mancini
Erika Mosciarello

L'insegnante

Angela Trovato

Programma di Matematica

V liceo classico sez. D

a. s. 2014 / 2015

Prof. Giovanni Mele

Finalità e obiettivi: vedere la programmazione di dipartimento.

Nota aggiuntiva: dato il limitato tempo a disposizione si è preferito un approccio essenziale, per arrivare allo studio di semplici funzioni razionali, intere e fratte, pur senza tralasciare qualche semplice esempio di teorema.

Strategie per il conseguimento degli obiettivi: (vedere anche la programmazione di dipartimento).

In particolare è stata data importanza sia alla dimostrazione dei teoremi studiati, sia alla risoluzione degli esercizi e dei problemi, nei quali, però, si è cercato sempre di privilegiare gli aspetti concettuali, anziché la complessità della risoluzione, non tralasciando, tuttavia, l'uso dell'intera gamma delle tecniche di calcolo studiate.

Tipologia ed articolazione delle verifiche: (vedere anche la programmazione di dipartimento);

nel primo periodo (trimestre) gli studenti sono stati sottoposti ad almeno due verifiche; nel secondo periodo le prove in forma scritta sono state due, completate da almeno una verifica orale. Nel corso dell'anno scolastico sono state effettuate due simulazioni di terza prova d'esame che hanno incluso una prova di Matematica.

Programma di Matematica

Elementi di topologia in \mathbb{R} :

sottoinsiemi ed intervalli in \mathbb{R} : intervalli limitati ed illimitati, chiusi ed aperti. Maggioranti, minoranti; estremo superiore, estremo inferiore; massimo e minimo. Intorni di un punto.

Funzioni:

generalità sulle funzioni: revisione di definizioni e concetti precedentemente acquisiti (funzioni iniettive, suriettive e biettive; funzione identità e funzione inversa; composizione di due o più funzioni; funzioni reali di una variabile reale: grafico di una funzione; dominio e codominio; zeri di una funzione). Classificazione delle funzioni.

Introduzione all'Analisi Matematica:

Concetto di limite di una funzione e relative definizioni. Funzioni convergenti e divergenti. Infiniti e infinitesimi. Teoremi sui limiti: unicità del limite; teorema del limite di una somma di due funzioni convergenti (con dimostrazione). Regole per il calcolo dei limiti di semplici funzioni (razionali intere e fratte). Limiti delle forme indeterminate $0/0$ e ∞/∞ . Continuità di una funzione in un punto e in un intervallo. Discontinuità di una funzione. Asintoti verticali, orizzontali e obliqui. Rapporto incrementale e derivata di una funzione in un punto: definizione e significati geometrico e fisico. Derivata di una funzione in un intervallo. Regole di derivazione (derivata di una somma di funzioni, del prodotto e del quoziente di due funzioni, di una potenza, della funzione inversa e di una funzione composta). Differenziale di una funzione. Teoremi di Lagrange e Rolle (solo enunciati); regola di de l'Hopital. Massimi e minimi relativi, flessi a tangente orizzontale; crescita e decrescita di una funzione; derivata seconda: concavità e flessi a tangente obliqua (solo enunciati). Teorema di Weierstrass. Studio di semplici funzioni razionali intere e fratte. Funzioni primitive e integrale indefinito di funzioni continue. Integrazione di polinomi. Cenni sull'integrale definito: significato geometrico e fisico.

Programma svolto fino al 15 maggio 2015

Testi:

Bergamini - Trifone – Barozzi – Matematica.azzurro 5:

Editrice Zanichelli

Appunti presi a lezione

Gli studenti
Giulia Mancini
Erika Mosciarello

Il docente
Giovanni Mele

Programma di Fisica

V liceo classico sez. D

a. s. 2014 / 2015

Prof. Giovanni Mele

Finalità e obiettivi: vedere la programmazione di dipartimento.

Strategie per il conseguimento degli obiettivi: (vedere anche la programmazione di dipartimento).

In particolare si è sempre cercato di illustrare e di evidenziare i significati concettuali dei principi e delle leggi fisiche studiate, mai tralasciandone le applicazioni nel mondo che ci circonda. **Gli esercizi sono stati limitati a semplici ed immediate applicazioni delle principali leggi studiate**, soprattutto per quanto riguarda semplici circuiti elettrici (corrente continua). Ove possibile è stato sottolineato il fondamentale ruolo della Matematica nella Fisica, illustrando la potenza della modellizzazione matematica, ma evidenziandone anche i limiti (ad esempio nel sottolineare l'importanza che le formule, apparentemente matematiche, abbiano un effettivo significato "fisico").

Tipologia ed articolazione delle verifiche: (vedere anche la programmazione di dipartimento);

nel primo periodo (trimestre) gli studenti sono stati sottoposti ad almeno due verifiche, delle quali una in forma di dialogo orale e l'altra scritta; nel secondo periodo gli studenti hanno sostenuto almeno tre verifiche, di cui almeno una orale e due in forma scritta. Una delle prove è stata inclusa in una simulazione di terza prova d'esame.

Testo:

Ugo Amaldi

Le traiettorie della Fisica 3

Zanichelli

Programma di Fisica

Elettricità e magnetismo :

Elettrostatica. Fenomeni elettrostatici in natura. Elettizzazione per contatto, per strofinio, per induzione. La carica elettrica e la sua unità di misura. Conduttori e isolanti (dielettrici).

Forza di Coulomb; concetto di campo elettrostatico. Confronto tra l'interazione gravitazionale e l'interazione elettrostatica e tra i relativi campi. Campo elettrico generato da una e due cariche puntiformi e da un condensatore piano; flusso del campo elettrico e teorema di Gauss (solo enunciato). Lavoro in un campo elettrostatico; energia potenziale elettrostatica. Circuitazione del campo elettrico (senza dimostrazione). Potenziale elettrico; differenza di potenziale. Capacità elettrica di un conduttore: i condensatori; condensatori in serie e in parallelo. La corrente elettrica continua e costante nei solidi. L'intensità di corrente. Leggi di Ohm: la resistenza elettrica. Principi di Kirchhoff. Amperometro e voltmetro. Forza elettromotrice. Studio di semplici circuiti elettrici (resistenze in serie e in parallelo). Energia e potenza elettrica. Cenni sulla conduzione elettrica nei gas.

Magnetismo. Effetti magnetici della corrente elettrica. Esperienze di Oersted, Faraday e Ampere. Legge di Ampere. Forza magnetica e campo magnetico. Flusso del campo magnetico, teorema di Gauss e circuitazione: solo definizioni ed enunciati. Correnti elettriche e campi magnetici. Forza di Lorentz. Il magnetismo nella materia: sostanze ferromagnetiche, paramagnetiche e diamagnetiche: cenni. Induzione elettromagnetica: corrente indotta. Legge di Faraday – Neumann e legge di Lenz (enunciati). Induttanza e autoinduzione; correnti alternate: circuiti in corrente alternata: circuiti ohmici e RL. Mutua induzione: i trasformatori. Le equazioni di Maxwell e il campo elettromagnetico. Spettro elettromagnetico. Onde radio e applicazioni. Panoramica sulle idee e le teorie della fisica moderna e contemporanea: crisi della fisica classica; relatività ristretta e generale: revisione dei concetti di spazio e tempo e della gravitazione newtoniana; teorie quantistiche: la “duplice natura” della luce e delle particelle materiali; il principio di indeterminazione di Heisenberg; la funzione d'onda e la sovrapposizione degli stati. La crisi del determinismo meccanicistico. Fisica moderna e Fisica classica: paradossi reali ed apparenti. Gli studenti hanno approfondito in modo parzialmente autonomo uno degli argomenti di quest'ultima parte della programmazione, mettendoli anche in relazione con la crisi della Fisica classica.

Programma svolto fino al 15 maggio 2015

Gli studenti

Giulia Mancini

Erika Mosciarello

Il docente

Giovanni Mele

Programma di Scienze

V liceo classico sez. D

a. s. 2014 / 2015

Prof.ssa Paola Bevilacqua

Programma di Scienze naturali

Programma di scienze naturali

a.s. 2014-2015

Definizione di composti organici

Idrocarburi saturi: nomenclatura, caratteristiche generali e formule di struttura

Isomeria

Idrocarburi insaturi: nomenclatura e formule di struttura

Idrocarburi aromatici: uso e tossicità

Gruppi funzionali:

- alogenoderivati: uso e tossicità

- alcoli, fenoli ed eteri

- aldeidi e chetoni: caratteristiche generali e applicazioni

- acidi carbossilici: diffusione nel mondo biologico

- esteri e saponi; definizione di saponificazione

- ammine ed ammidi

Composti eterociclici nel mondo biologico

Polimeri naturali e di sintesi; esperienza in laboratorio

Definizione di biomolecola

Carboidrati: monosaccaridi, disaccaridi, polisaccaridi

Lipidi

Amminoacidi, peptidi e proteine

Enzimi

Nucleotidi e acidi nucleici

Struttura del DNA, duplicazione del DNA e sintesi proteica

Panoramica generale sul metabolismo dei:

- carboidrati

- lipidi

- proteine

Programma svolto fino alla fine di maggio 2015

Programma da svolgere entro la fine dell'anno scolastico:

Le biotecnologie

Visione sintetica sulle cellule staminali, la clonazione e gli OGM

Teoria della tettonica a placche globale.

Gli studenti

Giulia Mancini
Erika Mosciarello

L'insegnante

Paola Bevilacqua

Programma di Storia

V liceo classico sez. D

a. s. 2014 / 2015

Prof. Adriano Imbriani

Libri di testo: M. Cattaneo, C. Canonici, A. Vittoria, *Manuale di storia*, seconda edizione, voll.2 e 3, Zanichelli, Bologna, 2012.

Il nuovo *Stato e società*, La Nuova Italia, Milano, 2012

Dottrine politiche e società nell'Ottocento. Diffusione della rivoluzione industriale, la classe operaia, sindacalismo e cartismo, liberalismo e liberismo; il socialismo. Marx ed Engels: il materialismo storico, la lotta di classe, la critica dell'economia politica e il plusvalore. L'anarchismo: Bakunin, Proudhon, differenze tra anarchismo e socialismo marxista. La Prima Internazionale; la socialdemocrazia tedesca, la Seconda Internazionale, il revisionismo. Razzismo e antisemitismo, il sionismo.

Testi: Ch. Dickens, *Tempi difficili*(1854), pp.335-336; K. Marx-F. Engels, *Manifesto del partito comunista*(1848), pp.336-337.

L'Italia da Crispi a Giolitti. Condizioni economiche e sociali: protezionismo, questione meridionale, emigrazione; la nascita del Partito socialista: Antonio Labriola e F. Turati. Crispi: la figura e l'azione di governo: politica estera e coloniale, la politica interna: le riforme. Giolitti al governo: lo scandalo della Banca Romana. Il ritorno di Crispi al governo: i Fasci siciliani, le leggi antianarchiche, Adua. La crisi di fine secolo. L'età giolittiana: programma di Giolitti, le riforme, la politica per il Mezzogiorno; le forze politiche: i socialisti, i cattolici(la *Rerum novarum*, il modernismo e la democrazia cristiana), i nazionalisti; la guerra di Libia e la crisi del sistema giolittiano.

Testi: *Rerum novarum*(1891), pag.25; F.S. Nitti, *Scritti sulla questione meridionale*, la povertà del Mezzogiorno e il divario con il Nord, pp.88-89; G. Giolitti, *Discorsi parlamentari*, Giolitti e le organizzazioni dei lavoratori, pp.89-90.

La Prima guerra mondiale: tensioni ed alleanze internazionali; lo scoppio della guerra; dalla guerra lampo alla guerra di logoramento: la trincea, la tecnologia militare. L'Italia dalla neutralità all'intervento: il Patto di Londra, la rotta di Caporetto e le sue conseguenze. L'ostilità alla guerra e il pacifismo. La guerra in Medio Oriente, il massacro degli Armeni, la questione della Palestina. La svolta del 1917 e la fine della guerra.

I trattati di pace e il nuovo assetto geopolitico dell'Europa e del Vicino Oriente.

Testi: E. Lussu, *Un anno sull'altipiano*, pp.118-119; *I 14 punti* di Wilson, pp.119-120.

La rivoluzione russa e la nascita dell'Unione Sovietica: la crisi del regime zarista; la rivoluzione di febbraio, le forze politiche, Lenin e le tesi di aprile; la rivoluzione d'ottobre; la pace di Brest-Litovsk. La guerra civile e il comunismo di guerra. La Terza Internazionale, la NEP, l'età di Lenin. L'ascesa di Stalin e il primo piano quinquennale.

Testi: Lenin, *Le Tesi di aprile*, pag.144; Trockij, *Storia della rivoluzione russa*, la presa del Palazzo d'Inverno, pag.145.

Il dopoguerra. La Gran Bretagna: la questione irlandese e il Commonwealth.

La Germania di Weimar: l'insurrezione spartachista, la Costituzione di Weimar, il partito nazionalsocialista: programma e organizzazione. L'inflazione. La cultura negli anni di Weimar.

Testi: *Costituzione della Repubblica di Weimar*, pag.173; *Lo Statuto del Partito nazionalsocialista*(24 febbraio 1920), pag.174.

Il fascismo in Italia. L'Italia dopo il conflitto: condizioni economiche; la “vittoria mutilata” e l'impresa di Fiume; la nascita del movimento fascista e del Partito popolare italiano; il biennio rosso e l'occupazione delle fabbriche; la nascita del Partito comunista d'Italia; lo squadristismo e la marcia su Roma; P. Gobetti. Il delitto Matteotti e l'Aventino; la costruzione della dittatura; i Patti lateranensi. La politica economica e sociale: il protezionismo, la battaglia del grano, la rivalutazione della lira, il corporativismo. Propaganda e cultura: le organizzazioni di massa, la stampa, la radio e l'Istituto Luce; la riforma della scuola; Gentile e l'*Enciclopedia Italiana*.

Testi: *Programma del PNF*(1921), pag.206; *Manifesto degli intellettuali fascisti e Risposta di scrittori...*(1925), pag.207.

La crisi del '29: economia e società negli Stati Uniti negli anni Venti; il crollo di Wall Street e i suoi effetti; Roosevelt e il New Deal.

Testi: J.K. Galbraith, *Il grande crollo*, pp.234-235; F.D. Roosevelt, *La nostra strada*(1934), i primi provvedimenti del New Deal, pp.233-234.

Gli anni Trenta.

La Germania nazista: l'avvento del nazismo; la costruzione della dittatura; la persecuzione degli ebrei e dei “diversi”; la organizzazione del consenso; la politica economica; le Chiese e il nazismo.

L'Italia: la politica economica(l'IRI, la legge bancaria, la bonifica integrale), la guerra di Etiopia; le leggi razziali.

L'Unione Sovietica: lo stalinismo, l'industrializzazione, la politica dei fronti popolari.

La guerra civile spagnola: il Fronte popolare, le Brigate internazionali, l'assassinio dei fratelli Rosselli.

La Seconda guerra mondiale: l'espansionismo tedesco (Anschluss, invasione della Cecoslovacchia), l'invasione della Polonia; l'occupazione della Francia; la battaglia d'Inghilterra; l'intervento italiano: la guerra nei Balcani e in Africa; l'attacco all'URSS; lo sterminio degli ebrei; il Giappone e la guerra in Asia; la controffensiva degli alleati; la caduta del fascismo, la divisione dell'Italia, la Resistenza; la sconfitta della Germania e del Giappone; la spartizione dell'Europa.

Programma svolto fino al 15 maggio 2015

Programma da svolgere entro la fine dell'anno scolastico:

La nascita della Repubblica in Italia: il dopoguerra, il referendum istituzionale e l'Assemblea costituente; la Costituzione.

Educazione civica.

La Costituzione della Repubblica italiana: i principi fondamentali: il lavoro, la sovranità popolare, i diritti dell'uomo, l'eguaglianza, le autonomie locali, i rapporti tra lo Stato e la Chiesa. i Patti Lateranensi, il diritto d'asilo, il ripudio della guerra.

Testi: *Costituzione della Repubblica Italiana*: artt.1-12.

Gli studenti

Giulia Mancini

Erika Mosciarello

Il professore

Adriano Imbriani

Programma di Filosofia

V liceo classico sez. D

a. s. 2014 / 2015

Prof. Adriano Imbriani

Libro di testo: F. Occhipinti, *Uomini e idee*, vol. 3. Milano, Einaudi scuola, 2010

La filosofia idealistica. Il contesto politico-culturale; motivi principali del romanticismo: la concezione della natura, la concezione dell'arte, l'assoluto e l'*anima bella*, il pensiero politico.

Hegel: la vita e gli scritti; il periodo teologico giovanile; il passaggio alla filosofia; tesi di fondo della filosofia hegeliana: finito e infinito, ragione e intelletto, la dialettica, reale e razionale. *La Fenomenologia dello spirito*: nozione di "fenomenologia dello spirito"; coscienza e autocoscienza, il rapporto servo-signore; lo spirito: Antigone. Struttura complessiva del sistema hegeliano. La filosofia della natura. Lo spirito oggettivo: diritto, moralità, eticità (la famiglia, la società civile e lo Stato). La filosofia della storia: l'astuzia della ragione, lo spirito del mondo, popoli e individui. Lo spirito assoluto: arte, religione, filosofia.

L'eredità di Hegel: destra e sinistra hegeliane.

Testi: *Fenomenologia dello spirito*, Prefazione, I, II, contro il Romanticismo: il vero è l'intero, pp.155-158; *Enciclopedia delle scienze filosofiche*, §§79-82 e *Scienza della logica*, Introduzione, il movimento dialettico, pp.162-165; *Lineamenti di filosofia del diritto*, Prefazione, la razionalità del reale e il compito della filosofia, pp.167-170; *Fenomenologia dello spirito*, IV, A, il rapporto servo-padrone, pp.158-162; *op. cit.*, Lo Spirito, capoversi 38-39 [Antigone] in fotocopia; *Enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio. Filosofia della natura*, §§247-248, pp.152-154; *Lineamenti...* §§257-258, il carattere etico dello Stato, pp.170-172.

Feuerbach: la critica della filosofia hegeliana, la critica della religione, la filosofia dell'avvenire.

Testi: *L'essenza del Cristianesimo*, il rispecchiamento dell'uomo in Dio, pp.182-184; *Principi della filosofia dell'avvenire*, §§1, 34, 36, 60, per una nuova filosofia, pp.185-187.

Schopenhauer: vita e opere; il mondo della rappresentazione; il mondo come volontà, la condizione umana, la liberazione dalla volontà.

Testi: *Il mondo come volontà e rappresentazione*, II, §§17-18, il corpo e la volontà, pp.228-230; *Parerga e paralipomena*, la vita umana tra il bisogno e la noia, pp.230-233; *Il mondo...*, III, §52, la funzione dell'arte e il primato della musica, pp.233-236.

Il positivismo: caratteri generali.

Comte: vita e opere, positivismo e riforma sociale, la legge dei tre stati, la classificazione delle scienze, la sociologia, la sociocrazia, la religione dell'umanità.

Testi: *Discorso sullo spirito positivo*, I 10, i significati del termine "positivo", pp.372-373; *Corso di filosofia positiva*, I, I, i tre stati, pp.374-375.

Positivismo ed evoluzionismo: fissismo, catastrofismo, evoluzionismo.

Darwin: vita e opere, la teoria dell'evoluzione delle specie e la sua portata culturale generale.

H. Spencer: la dottrina dell'inconoscibile e i rapporti fra scienza e religione; la teoria dell'evoluzione; l'a priori; la politica.

Testi: *Principi di sociologia*, V, §§564-566, società militare e società industriale, pp.386-389.

Marx – Engels: vita e opere; la critica della filosofia hegeliana; emancipazione politica ed emancipazione umana; la critica della sinistra hegeliana; l'alienazione e il distacco da Feuerbach; la concezione materialistica della storia: forze e forme della produzione, struttura e sovrastruttura; la critica dell'economia politica classica; l'analisi del capitalismo(merce, valore d'uso e valore di scambio, la teoria del valore-lavoro, il lavoro salariato, il plusvalore, il "crollo" del capitalismo).

Testi: Marx-Engels, *L'ideologia tedesca*, la concezione materialistica della storia, pp.392-396.

La crisi del positivismo.

Nietzsche: vita e scritti; la nascita della tragedia: dionisiaco e apollineo; utilità e danno della storia; la critica della morale e del cristianesimo; il risentimento; il nichilismo e la morte di Dio, il superuomo e l'eterno ritorno dell'identico.

Testi: *La nascita della tragedia*, I, apollineo e dionisiaco, pp.453-456; *Sull'utilità e il danno della storia per la vita*, I, il peso del passato, pp.457-460; *La gaia scienza*, III, 124, 125; V, 343, la morte di Dio, pp.462-465; *Così parlò Zarathustra*, l'eterno ritorno dell'identico, pp.469-474.

Programma svolto fino al 15 maggio 2015

Programma da svolgere entro la fine dell'anno scolastico:

Freud: lo studio dell'isteria e la scoperta dell'inconscio; l'interpretazione dei sogni; gli atti mancati; la teoria della sessualità; la struttura della personalità; la terapia analitica; il disagio della civiltà.

Bergson: tempo spazializzato e durata reale; memoria-abitudine e memoria pura; intelligenza e intuizione; l'evoluzione creatrice

Gli studenti

Il professore

Giulia Mancini
Erika Mosciarello

Adriano Imbriani

Programma di Lingua e letteratura inglese

V liceo classico sez. D

a. s. 2014 / 2015

Prof.ssa Elisabetta Molinari

FINALITA', STRATEGIE E STRUMENTI

L'insegnamento della lingua e letteratura inglese è stato organizzato in modo da permettere agli studenti di raggiungere le seguenti **finalità**:

- gestire le proprie conoscenze in situazioni interculturali,
- acquisire e utilizzare un linguaggio veicolare e un linguaggio specifico letterario per esprimere le conoscenze personali,
- contestualizzare le opere letterarie e operare un confronto comparativo con autori di culture diverse.

A questo scopo sono state attivate le seguenti **strategie**:

- spiegazioni dell'insegnante in forma di lezioni frontali,
- lavori di gruppo o di coppia per affinare la produzione sia orale che scritta degli studenti,
- verifiche sia orali che scritte in lingua
- **uso di materiale autentico** (documentari e films in lingua originale: attività nel laboratorio linguistico), fotocopie da testi originali, e nel corso del quinquennio lettura di articoli di attualità ("Time", "Newsweek"), e spettacoli teatrali in lingua (produzioni de Il Palkettostage).
- Stage di lingua inglese a **Canterbury, UK**, nel novembre 2013 presso la EAC English School.

La **valutazione** è stata basata sui seguenti **criteri**:

- acquisizione dei contenuti
- chiarezza espositiva in lingua inglese e proprietà di linguaggio, in base anche ai livelli di partenza individuali
- continuità nell'impegno e grado di partecipazione nelle attività didattiche.

utilizzando i seguenti **strumenti**:

- verifiche orali individuali
 - verifiche scritte in forma di questionari a risposta aperta, composizioni su traccia, commenti su brani letterari, esercizi linguistici (completamento, sostituzione, vero/falso, scelta multipla).
- Svolgimento di simulazioni di terza prova secondo le tipologie A e B, con l'ausilio del dizionario bilingue in uso nelle sezioni del Liceo Classico.

Programma di Lingua e letteratura inglese

CONTENUTI

1) LANGUAGE COURSE:

Davies-Falla: “FCE RESULT REVISED”

2) LITERATURE:

Spiazzi-Tavella, **Only Connect 2 New Directions – 19th century**

Programma svolto fino al 15 maggio 2015:

THE VICTORIAN AGE (1834 – 1901)

Historical and cultural background

The Social Novel: Charles Dickens, extracts from Oliver Twist

(Oliver Wants Some More)

Hard Times

(Nothing but Facts; Coketown)

THE THEME OF THE DOUBLE

Robert Louis Stevenson, The Strange Case of Dr. Jekyll and Mr. Hyde
(Jekyll's Experiment)

Oscar Wilde, The Picture of Dorian Gray
(Basil Hallward; Dorian's Death)

Bram Stoker, Dracula (extract from Zanichelli, “Maps in Literature”)

Spiazzi-Tavella, **Only Connect 3.... New Directions - 20th century**

THE MODERN AGE (1902 – 1945)

Historical and cultural background

The Modernist Poets: W. B. Yeats, “The Lake Isle of Innisfree”;
“Easter 1916”

T. S. Eliot, “The Waste Land”

(The Burial of the Dead; What the Thunder Said.. vv 48-113)

“The Love Song of J.Alfred Prufrock”: Objective Correlative

The Modernist Writers. James Joyce, from the collection “The Dubliners”

(Eveline; The Dead: “She was fast asleep...”)

Joyce, Ulysses (extracts from “Ages – The Funeral” ;
Interior Monologue and Stream of Consciousness: “Inside Bloom’s Mouth”;
episode 18, “Penelope”: “I said yes I will sermon”)

Virginia Woolf, Mrs. Dalloway (extract from “That is all.....”);
To the Lighthouse, (“Dear stand still”)

The Dystopian Novel: George Orwell, 1984 (“The Newspeak”)

Programma da svolgere entro la fine dell'anno scolastico:

U.S.A.

The American Novel: Francis Scott Fitzgerald, The Great Gatsby (“Nick meets Gatsby”)

The Beat Generation: Jack Kerouac, On the Road.

THE PRESENT AGE (from 1945)

Historical and cultural background

Modernism to Post-Modernism

Contemporary Writers: Paul Auster, “Alone in the Dark” from: Man in the Dark.

3) VIDEO-LABORATORY

Films, “Oliver Twist”
“Dracula”
“The Hours”
“The Great Gatsby”.

The Students:

Giulia Mancini
Erika Mosciarello

The Teacher

Prof. Elisabetta Molinari

Programma di Storia dell'Arte

V liceo classico sez. D

a. s. 2014 / 2015

Prof.ssa Paola Formato

Libro di testo: *Arteviva, Dal Neoclassicismo ai nostri giorni*, vol.3, a cura di G:Fossi, Giunti Editori, Firenze 2012

PREMESSA

Riguardo all'impostazione del programma, si è optato, nonostante il ristrettissimo spazio orario (2h settimanali nell'arco del triennio), per uno svolgimento diacronico pressoché completo delle linee generali della storia dell'arte europea fino allo scoppio della Seconda Guerra Mondiale, coerente con il curriculum del Liceo classico 'tradizionale' e con la continuità didattica goduta dalla classe. Questa impostazione ha dovuto necessariamente rinunciare a una documentazione analitica della singola opera o del singolo artista, possibile soltanto a *costo* di pesanti tagli su interi settori dei programmi, anche dei primi due anni di corso, ma ha voluto toccare i maggiori temi e problemi che la cultura artistica pone sia di per sé, sia in relazione alle altre serie storiche. Non si è voluto infatti rinunciare alla ricchezza del valore formativo di questa materia e al difficile equilibrio fra la salvaguardia della sua specificità metodologica e l'infinità delle relazioni possibili con altri ambiti disciplinari. Il taglio ' sintetico ' non ha impedito di sviluppare, nell'arco dei tre anni, diverse questioni sia storiche, sia 'tematiche' che hanno toccato problemi assai vasti, come la 'storia' del museo e le 'politiche' di salvaguardia e valorizzazione dei beni culturali, o come le principali metodologie di studio della storia dell'arte, ciascuna in relazione a diversi aspetti di volta in volta privilegiati dalla storiografia o dalla critica, con lo finalità di far acquisire agli studenti adeguati strumenti di comprensione di una realtà assai vasta, colta nel duplice aspetto dell'intuizione visiva e della riflessione critica.

Il programma del terzo anno, benché iniziato dalla civiltà barocca, ha evidenziato gli argomenti e le tematiche che si sono sviluppate a partire dal secondo Settecento per favorire la riflessione critica e gli approfondimenti multidisciplinari e interdisciplinari che la materia offre.

Nella fase conclusiva dell'anno è stata realizzata una unità didattica secondo la metodologia CLIL in lingua inglese sul tema “ *Modern and Contemporary Art Museum* ”.

Questo tema, deciso insieme ai colleghi del Dipartimento di Storia dell'Arte, è trasversale alla storia e all'architettura e favorisce l'ampliamento degli orizzonti culturali e la comprensione dell'arte moderna e contemporanea. Sono stati affrontati temi inerenti alla museologia e museografia che dimostrano l'interesse, il cambiamento, a volte le “mutazioni” del concetto di spazio espositivo.

In particolare è stato evidenziato il rapporto con la dimensione urbanistica, l'attrazione per le tecnologie più avanzate e la nuova concezione di spazio ed architettura museale sempre più rivolta a stupire. La finalità prioritaria è stata quella di far acquisire agli studenti adeguati strumenti di comprensione di una realtà assai vasta e in continua evoluzione facendo anche riferimento alla sezione contemporanea della Tate Modern di Londra, che ha sostituito al percorso storico-cronologico l'allestimento a rotazione per raggruppamenti tematici.

Alcuni studenti hanno partecipato con profitto e interesse al progetto “ La scuola adotta un monumento ”

QUESTIONI DI METODO

- materia e tecnica, strutture formali, iconografia e iconologia nello studio della Storia dell' arte dal Seicento alla seconda metà del al Settecento
- . il ruolo delle poetiche nell'arte moderna e lo riflessione estetica dal secondo Settecento alle Avanguardie storiche
- . tecnica e procedimento nell'arte contemporanea

DAL SETTECENTO NEOCLASSICO ALLA FINE DELL'OTTOCENTO

Presupposti teorici: Classicismo e Romanticismo

- le teorie artistiche
- i progetti e le realizzazioni
- pittoresco e sublime
- la lezione dell' Antico

Il Neoclassicismo storico

- Architettura e urbanistica del Neoclassicismo
- A.Canova
- J.-L.David

Il Romanticismo in Europa

- l'affermazione della nuova pittura in Francia: J.A.D.Ingres, J.L.T.Géricault, E.Delacroix
- la tendenza 'alternativa' F.Goya
- la pittura visionario-fantastica :H.Füssli, F.Goya, W.Blake, G.Moreau

L'arte italiana dell'Ottocento

- l'arte italiana tra Risorgimento e Unità nazionale: le Scuole 'nazionali' e i Macchiaioli
- L'esperienza romantica in Italia: Storicismo e Medievalismo; la corrente purista (cenni)

La pittura “moderna”; Realismo, Naturalismo, Accademia

- La scuola di Barbizon e la sua influenza
- G .Courbet
- Gli esordi di Manet
- Il Naturalismo: l'arte dopo il Settanta
- C.Monet
- I Preraffaelliti

Impressionismo e Neoimpressionismo

Sensazione e visione: L'Impressionismo. La 'Nouvelle Peinture'

- Monet e Renoir: i diversi momenti della visione
- Lo sperimentalismo di Degas
- *Oltre le apparenze: Il Neoimpressionismo di Seurat*
- *Il riflesso delle teorie francesi in Italia: G.Segantini, G. Previati, G.Pellizza da Volpedo*

Il Postimpressionismo

Il caso Cézanne e l'influenza delle stampe giapponesi

Il disagio esistenziale e linguaggi del Simbolismo: di V. Van Gogh e P. Gauguin

- IL Gruppo dei Nabis
- La sensibilità simbolista: Böcklin
- Le linee dell'Art Nouveau
- Le Secessioni: Klimt
- Tra simbolisti e linearismi: J. Ensor
- Lo scandalo Munch

IL NOVECENTO FINO ALLO SCOPPIO DELLA SECONDA GUERRA MONDIALE

Le Avanguardie storiche

Primitivismo ed Espressionismo (L.Kirchner e Die Brücke, H.Matisse e i Fauves)

- Cubismo (G.Braque, P.Picasso)
- L'École de Paris: M. Chagall, C. Brancusi
- Futurismo (U.Boccioni, G.Balla)
- le altre avanguardie: il Cavaliere Azzurro e l'Astrattismo (V.Kandinskij); Dadaismo (M.Duchamp); Costruttivismo (Tatlin); Neoplasticismo (P.Mondrian); Surrealismo (M.Ernst, H.Magritte, Dalì)
- Il ritorno all'ordine: Decò; Valori Plastici; Realismo Magico (Grosz)
- L'arte durante i regimi totalitari: Novecento italiano; Guttuso; "Arte Degenerata"
- Il Bauhaus

Cenni alla eredità delle avanguardie storiche dopo la Seconda Guerra Mondiale:

l'arte segnica e gestuale (Capogrossi e Vedova), l'Action Painting (J. Pollock e W.de Kooning), la pittura materica, Burri, l'Informale, lo Spazialismo di Fontana (brevi cenni)

- La Pop Art: Warhol (brevi cenni)

Temi e problemi dell'arte in Italia tra le due guerre .

- G.DeChirico e la Metafisica

CLIL Unit

The Tate Modern and Modern and Contemporary Art Museums (see below the list of the students' short papers)

Opere il cui studio ha costituito un riferimento privilegiato all'interno del programma .

- A.Canova, *Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria*, 1798-1805, Vienna, chiesa degli Agostiniani
- A.Canova, *Ercole e Lica*, 1795-1815, Roma, Galleria Nazionale d'Arte Moderna
- A.Canova, *Amore e Psiche*, 1787-1793, Parigi Musée du Louvre.
- A.R.Mengs, *Il Parnaso* 1760-1761 Roma, Villa Albani
- J.-L.David, *Giuramento degli Orazi*, 1781, Parigi, Musée du Louvre
- J.-L.David, *Morte di Marat*, 1793, Bruxelles, Musées des Beaux Arts
- J.-A.-D.Ingres, *La grande odalisca*, 1814, Parigi, Musée du Louvre
- J.-L.- T.Géricault, *La zattera della Medusa*, 1819, Parigi, Musée du Louvre
- E.Delacroix, *La libertà guida il popolo*, 1830, Parigi, Musée du Louvre
- F.Goya, *Il 3 maggio 1808: fucilazione alla Montaña del Principe Pio*, 1814, Madrid, Museo del Prado
- G.Courbet, *Gli spaccapietre*, 1849, già nella Gemäldegalerie di Dresda (distrutto nella II Guerra Mondiale)
- G.Courbet, *Funerale a Ornans*, 1849-1850, Parigi, Musée d'Orsay
- E.Manet, *Le déjeuner sur l'herbe*, 1863, Parigi, Musée d'Orsay

- P.-A.Renoir, *Bal au Moulin de la Galette*, 1876, Parigi, Musée d'Orsay
- C.Monet, *Le cattedrali di Rouen*, 1892-1893, Parigi, Musée d'Orsay (e altri musei europei e americani)
- P.Cézanne, *La montagna Saint-Victoire*, 1904-1906, Filadelfia, Museum of Art
- P.Cézanne, *Le grandi bagnanti*, Filadelfia, Museum of Art
- V.Van Gogh, *Campo di grano con volo di corvi*, 1890, Amsterdam, Rijksmuseum
- G.Moreau, *L'apparizione*, 1876, Parigi, Musée Gustave Moreau
- A.Derain, *Ritratto di Matisse*, 1904, Londra Tate Modern
- P.Picasso, *Les demoiselles d'Avignon*, 1907, New York, Museum of Modern Art
- P.Picasso, *Ragazza con il mandolino (Fanny Tellier)*, 1910, New York, Museum of Modern Art
- U.Boccioni, *Forme uniche nella continuità dello spazio*, 1913, Roma, collezione privata
- V.Kandinskij, *Primo acquarello astratto*, 1910 (?), Neuilly-sur-Seine, collezione Nina Kandinskij
- M. Duchamp, *L.H.O.O.Q.*, 1919, Collezione private
- M. Duchamp, *Fountain (Fontana)*, 1917, Parigi, Musée National d'Art Moderne, Centre Pompidou
- . G.de Chirico, *le muse inquietanti*, 1916, Collezione privata
- S.Dalì, *La persistenza della memoria*, 1931, New York, Museum of Modern Art
- R.Magritte, *il tradimento delle immagini*, 1929, Los Angeles, County Museum of Art
- P.Picasso, *Guernica*, 1937, Madrid, Centro de Arte Reina Sofia

The list of the students and their respective research papers on various museums focusing on the topic: ' Modern and Contemporary Art Museums' in the didactic field using the CLIL method:

The main work groups

Praticò, Rossi: The Bauhaus Buildings designed by Walter Gropius

Mancini, Mosciarello, Chiera: The Metropolitan Museum of Art in New York City

Pozzi, Manzo: De Stijl Movement, Theo van Doesburg, G. Rietveld; The Rietveld Schröder House in Utrecht

Benfenati, Spaltro, Strusi, Lanza: The Museum of Modern Art (MoMa) in New York City,

Ristori, Giaccone, Genco, De Caria, Giorgio: The Guggenheim Museum in New York City designed by Frank Lloyd Wright

Sgadari, Bentivoglio, Bottero: Musée d'Orsay in Paris

Donnini, Conache, Campagna Tesoriere: The MAXXI Museum in Rome (National Museum of the 21st Century Arts) designed by Zaha Hadid

Lucaferri, Pizzimenti, Proietti: The Louvre Museum and the Pyramid designed by I.M. Pei

Programma svolto fino al 15 maggio 2015

Gli studenti

Giulia Mancini

Erika Mosciarello

L'insegnante

Paola Formato

Programma di Religione

V liceo classico sez. D

a. s. 2014 / 2015

Prof.ssa Sandra Martorella

Obiettivi raggiunti

Gli alunni:

- possiedono e sanno esprimere con discreta padronanza i contenuti essenziali della religione cristiana cattolica (origine, credenze, culto);
- comprendono il codice semantico;
- sanno unificare gli elementi caratteristici del messaggio cristiano in una visione organica ed unitaria;
- utilizzano con discreta padronanza i documenti storico-letterari del cristianesimo;
- conoscono i tratti fondamentali della storia della Chiesa dalla rivoluzione francese al Concilio Vaticano II;
- sanno operare collegamenti interdisciplinari.

Contenuti

Per i contenuti si rimanda al programma allegato.

Metodo di lavoro

Lezioni frontali e dialogate.

Discussioni in classe.

Lavori individuali.

Analisi di testi e documenti.

Mezzi

Libro di testo: MINOTTI-MORO, *Rendere ragione* (per il triennio), *Le stelle scuola*.

Strumenti di valutazione

Verifiche orali sui contenuti.

Criteri di valutazione

Conoscenza dei contenuti trattati.

Capacità di rielaborazione personale.

Partecipazione al dialogo nel rispetto delle diverse opinioni.

Interesse e attenzione verso il lavoro svolto in classe.

Programma di Religione Cattolica

Conseguenze della Rivoluzione Francese sulla Storia della Chiesa.

Gli intransigenti.

Il Cattolicesimo Liberale.

Pio IX; il Sillabo; “Quanta Cura”.

Concilio Vaticano I e Costituzioni Conciliari.

L’enciclica “Rerum Novarum”

Analisi della dottrina sociale della Chiesa.

Modernismo; l’enciclica “Pascendi dominici gregis”.

La Chiesa di fronte ai nazionalismi del primo Novecento.

La situazione della Chiesa durante la prima guerra mondiale.

Il pontificato di Pio XI.

Chiesa e Fascismo; Patti Lateranensi: Trattato e Concordato.

Conflitto Chiesa-Fascismo.

Chiesa e Nazismo; Concordato del 1933.

Conflitto Chiesa-Nazismo.

La Chiesa durante la seconda guerra mondiale.

Il Dopoguerra; la Chiesa del pre-Concilio.

“Caso Mazzolari”; Don Milani e la “scuola di Barbiana”.

La Chiesa del Concilio.

Programma svolto al 15 maggio

L'insegnante

Sandra Martorella

Programma di Scienze Motorie e Sportive

V liceo classico sez. D

a. s. 2014 / 2015

Prof. Eugenio Tiglio

PROGRAMMA SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Il programma della classe in oggetto si è prefisso lo svolgimento di un'attività mirante al coordinamento teorico-pratico della materia; conseguentemente si è ritenuto necessario adattare i criteri didattici alle esigenze caratteriali degli studenti e finalizzarli principalmente alla guida dello sviluppo psicofisico, evidenziando, per quanto possibile, la personalità di ciascun elemento. Si è cercato di sviluppare il senso del gruppo, dell'agonismo, della creatività e della collaborazione tra docente e discente. Il programma pratico è stato integrato da quello teorico, basato sui mezzi, sui fini e sulle forme dell'Educazione Fisica, oltre che su informazioni anatomo-fisiologiche relative all'attività motoria nell'età evolutiva.

- Esercizi di pre-atletismo generale: allunghi, scatti, balzi laterali, corsa in avanti, corsa a ginocchia alte, corsa calciata dietro, corsa calciata sotto, passo incrociato laterale.
- Esercizi di verticalizzazione per l'assunzione di una corretta postura.
- Esercizi di ginnastica peri-articolare e articolare.
- Esercizi di ginnastica articolare mirante alla elasticizzazione dei legamenti dell'articolazione scapolo-omerale e dell'articolazione coxo-femorale.
- Esercizi di educazione respiratoria con particolare riferimento all'attività diaframmatica.
- Esercizi alla spalliera svedese in sospensione e non.
- Mobilizzazione a carattere trofizzante della parete addominale.
- Pallavolo: fondamentali individuali e gioco di squadra.
- Gioco del calcio a cinque
- Tennis tavolo: gioco individuale e di coppia.

Programma svolto fino al 15 maggio 2015

Gli studenti

Giulia Mancini
Erika Mosciarelli

L'Insegnante

Eugenio Tiglio

Il Consiglio di Classe

	Nome e Cognome	Firma
Dirigente scolastico	Silvia E. Sanseverino	
Italiano	Giovanna Marotta	
Latino	Angela Trovato	
Greco	Angela Trovato	
Matematica	Giovanni Mele	
Fisica	Giovanni Mele	
Scienze	Paola Bevilacqua	
Storia	Adriano Imbriani	
Filosofia	Adriano Imbriani	
Lingua Straniera - Inglese	Elisabetta Molinari	
Storia dell'Arte	Paola Formato	
Religione	Sandra Martorella	
Scienze Motorie e Sportive	Eugenio Tiglio	

Roma, 15 maggio 2015